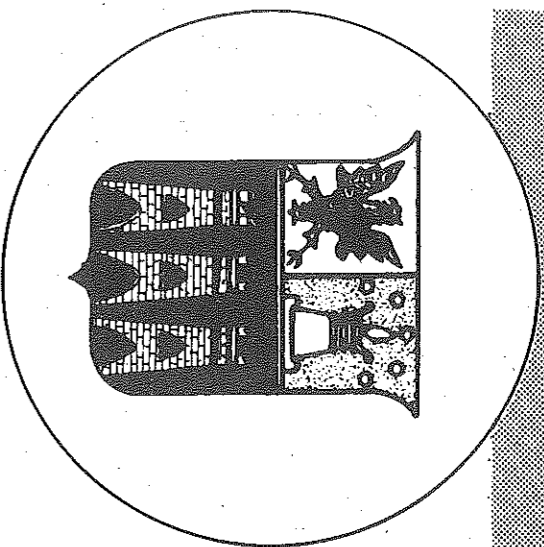


# Periodico della Comunità

a cura dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore - Autorizzazione del Trib. di Basto Arsizio n° 15 del 29/7/1977

ANNO XI - NUMERO 4 - OTTOBRE 1991



Nessun albero è stato  
abbattuto per questo  
giornale: la carta è  
riciclata al 100%.

## UNO "STATUTO" PER IL COMUNE I cittadini più vicini alle istituzioni

Il documento, previsto dalla legge 142, individua molte forme di collaborazione e partecipazione del cittadino alla pubblica amministrazione

*Il sindaco*  
Giampiero Mari

La legge 142 del 1990 sulle autonomie locali introduce quale fonte normativa della disciplina di ciascun ente (Comune-Provincia) il tema dello Statuto.

Lo Statuto è fonte primaria fondata sulla norma costituzionale e con un ambito di competenza oggettiva delimitato dalla legge 142 che è legge di principi.

Entrò in data del 17 ottobre anche il nostro Comune deve dotarsi di uno Statuto. È stato predisposto un testo base, trasmesso a tutte le componenti sociali presenti sul territorio che lo hanno esaminato e discusso apportandovi suggerimenti e modifiche.

L'oggetto dello Statuto comprende la regolazione delle relazioni tra gli organi dell'ente-Comune, l'organizzazione degli uffici, la disciplina dei procedimenti e delle funzioni svolte non direttamente, i rapporti con i cittadini, la partecipazione.

In particolare lo Statuto contiene le norme fondamentali per l'organizzazione dell'ente sia in riferimento agli organi elettivi (Consiglio-Giunta-Sindaco), sia in riferimento all'ordinamento degli uffici e dei servizi pubblici. Inoltre prevede le forme di collaborazione fra Comuni e Province, le forme della partecipazione popolare, le forme di decentramento, le forme dell'accesso dei cittadini alle informazioni ed ai procedimenti amministrativi.

Credo importante sottolineare, in questa breve riflessione, quella parte dello Statuto dedicata al tema della "partecipazione": "il Comune garantisce e promuove la partecipazione di cittadini all'attività dell'ente, al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza. Per gli stessi fini il Comune privilegia le libere forme associative e le organizzazioni di volontariato, incentivandone l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'ente".

Quali sono gli strumenti previsti dallo Statuto per dar vita alla partecipazione?

1) Le Istanze: i cittadini, le associazioni, i comitati ed i soggetti collettivi in genere possono rivolgere al sindaco interrogazioni con le quali si chiedono ragioni su specifici aspetti dell'attività dell'amministrazione.

2) Le Petizioni: tutti i cittadini possono rivolgersi, in forma collettiva, agli organi dell'amministrazione per sollecitare l'intervento su questioni di interesse generale o per esporre comuni necessità.

3) Le Proposte: cinquanta cittadini elettori possono avanzare proposte per l'adozione di atti amministrativi.

4) Le Associazioni: le scelte amministrative che incidono sulla attività delle associazioni devono essere precedute dalla acquisizione di pareri delle stesse.

5) Il Referendum: il dieci per cento del corpo elettorale può promuovere referendum consultivi in tutte le materie di esclusiva competenza comunale.

6) Il Diritto di accesso: ai cittadini è garantita la libertà di accesso agli atti della amministrazione.

7) Il Difensore civico: esso è nominato dal consiglio comunale e può intervenire presso l'amministrazione comunale per accertare che i procedimenti amministrativi abbiano corso regolare e che gli atti siano correttamente emanati.

Lo Statuto richiederà altri approfondimenti e riflessioni: si può comunque affermare che si è aperta una nuova stagione nella vita del Comune che richiede forme sempre più assidue di presenza e di impegno. Anche nella vita del Comune nulla può essere lasciato al caso e all'improvvisazione se si vuole sempre più perfezionare la vita amministrativa.

L'Amministrazione Comunale si riserva di dare una più ampia informazione alla cittadinanza non appena l'iter di approvazione sarà espletato e lo Statuto entrerà definitivamente in vigore.

## IL MALE OSCURO DEI GIOVANI!



*Di fronte al problema dei giovani, gli "adulti" fanno prevalere le proprie perplessità, a volte le proprie paure, quasi si trovassero in presenza di un ammalato colpito da un male incurabile e misterioso: il male oscuro dei giovani.*

### DOSSIER

### MONDO UNDER 21

I GIOVANI GORLESI:  
CHI SONO, COSA CHIEDONO E COSA SI ASPETTANO

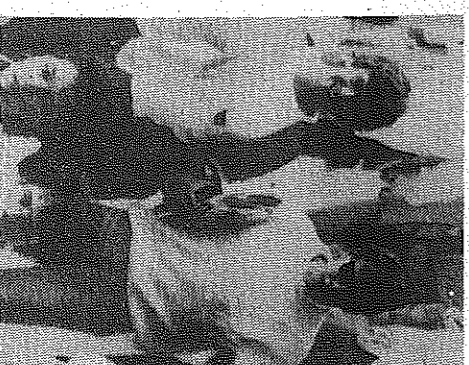
## Dedicato agli "adulti"

Il Periodico della Comunità dedica un ampio spazio alla tematica giovanile nel nostro paese. Sempre più spesso gli "adulti" si interrogano sui problemi dei giovani e difficilmente riescono a trovare spiegazioni o risposte. Ecco allora che gli "adulti" fanno prevalere le proprie perplessità, a volte le proprie paure, quasi si trovassero di fronte ad ammalato colpito da un male incurabile e misterioso.

Più spesso allo sconcerto si ag-

giunge un senso di angosciata impotenza: non è possibile fare qualcosa? Ebbene in questo spazio, dedicato ai giovani, sono proprio i giovani a parlare, a rivolgere agli "adulti" a proporre loro spunti per una riflessione più profonda sulla parte di responsabilità che gli "adulti" hanno nella genesi del problema giovanile, e su quale parte di responsabilità gli "adulti" possono assumersi per guarire il male misterioso: il male oscuro dei giovani.

A PAG. 7 - 8 - 9 INTERVISTE ED ESPERIENZE.

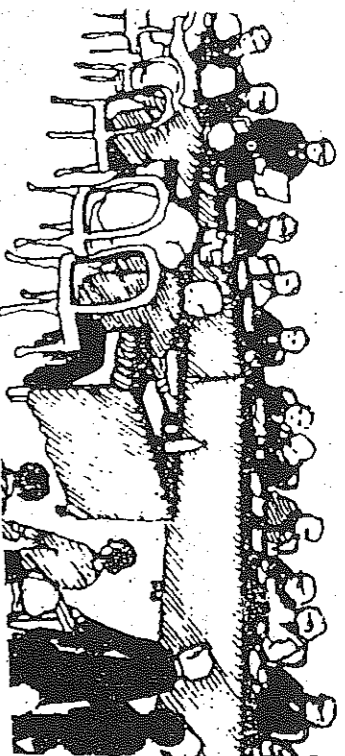


**Filo  
diretto...**

DALL'AMMINISTRAZIONE

# Le Delibere più importanti

a cura di Andrea Cicognani



## Giunta Municipale

## Consiglio Comunale

**MAGGIO**

- Aggiudicazione dei lavori per il rifacimento del campo di calcio alla ditta Prandoni Mario di Solbiate O. al prezzo di L. 200.865.000.
- Impegno di spesa per il corso di tennis estivo: L. 3.000.000 (si prevedono di incamerare con le quote di iscrizione L. 2.200.000).
- Impegno di spesa per il soggiorno climatico degli anziani: L. 19.000.000 (si prevedono di incamerare con le quote di partecipazione L. 18.000.000).

**GIUGNO**

- Impegno di spesa per la riparazione delle perdite della rete idrica: L. 25.000.000. Affidamento dei lavori alla ditta Giusto Amicare di Mannaie.
- Conferimento dell'incarico per le attività di lettura presso la biblioteca all'In. Figini Paola: L. 200.000.
- Impegno di spesa per l'acquisto di cancelli e pali relativi al divieto di abbandono dei rifiuti sul territorio comunale: L. 1.000.000.
- Conferimento dell'incarico alla Coop. Ecologia di Milano per la classificazione in zone del territorio comunale relativamente ai limiti massimi di esposizione ai rumori negli

ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.

- Impegno di spesa per l'acquisto di libri per la biblioteca: L. 4.000.000.
- Erogozione di un contributo al comitato organizzatore del torneo paesano di tennis: L. 400.000.

**LUGLIO**

- Impegno di spesa per il rifacimento della recinzione del campo di tennis: L. 16.800.000.
- Acquisto di 2 decespugliatori per il taglio dell'erba sulle strade: L. 630.000.
- Impegno di spesa per il corso di tennis autunnale: L. 2.000.000 (si prevedono di incamerare L. 900.000 con le quote di iscrizione).
- Erogozione di contributi all'Ass. Emendiazzi di Varese (L. 300.000) e all'ANPI di Gorla Maggiore (L. 300.000).
- Approvazione del progetto per i lavori di urbanizzazione del settore sud-ovest - 3° stralcio, tronco B-C.
- Attribuzione della qualifica di mese comunale alla dipendente Roveda Luisa.
- Impegno di spesa per il noleggio della spazzatrice per la pulizia delle strade: L. 15.000.000 per sei mesi.
- Approvazione del progetto per iniziative di intervento in favore di ma-

gazzi a rischio in collaborazione con l'USSL di Busto A. e i comuni di Busto A. e della Valle Olona.

- Impegno di spesa per la manutenzione del verde pubblico: L. 6.500.000.
- Impegno di spesa per le opere di spurgo dei pozzi: L. 36.000.000.
- Impegno di spesa per l'acquisto di una macchina da scrivere per la scuola elementare: L. 1.130.000.
- Impegno di spesa per l'acquisto di 3 containers per i rifiuti: L. 4.284.000.
- Contributo di L. 3.000.000 alla parrocchia per le attività oratoriali estive.

**AGOSTO**

- Impegno di spesa per lavori elettrici nella scuola elementare e media: L. 4.860.000.
- Conferimento dell'incarico per la tinturatura delle ricette a Porta Sirona: L. 250.000 mensili da maggio a dicembre.
- Impegno di spesa per l'organizzazione di un soggiorno climatico per anziani: L. 13.273.000 (si prevedono di incamerare con le quote di partecipazione L. 10.520.000).
- Approvazione definitiva del piano di lottizzazione industriale di Via Baraggola-Brughioli.

## SU RICHIESTA DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA

### I redditi dei nostri amministratori

Un passo in più verso la trasparenza. Pubblicati anche i redditi dei componenti la Commissione Tributaria

Cognome e Nome	Professione	Reddito imponibile
1) Alzati Mario	Docente scuola media	L. 33.165.000
2) Amendola Onofrio	Operato (*)	L. 6.990.000
3) Barbagallo Riccardo	Impiegato Sip	L. 41.082.000
4) Cicognani Andrea	Preside scuola media	L. 46.244.000
5) Colombo Ferruccio	Artigiano	L. 22.627.000
6) Colombo Piero Angelo	Impiegato edile	L. 54.395.000
7) Del Bosco Carlo	Libero professionista	L. 161.775.000
8) Fusè Armando	Geometra	L. 31.818.000
9) Legramandi Giuseppe	Consulente fiscale	L. 38.507.000
10) Luoni Sergio	Docente scuola superiore	L. 34.875.000
11) Macchi Carlo	Geometra	L. 10.725.000
12) Mari Giampiero	Impiegato	L. 34.582.000
13) Marchese Luigi	Impiegato statale	L. 29.977.000
14) Millefanti Alessandro	Docente scuola media	L. 28.384.000
15) Molaschi Elvira	Pensionato	L. 23.665.000
16) Molaschi Elvira	Farmacista	L. 66.039.000
17) Stellini Giuseppe	Assicuratore	L. 60.972.000

(\*) Reddito riferito ad un periodo di 4 mesi

### I dati della dichiarazione dei redditi 1990 dei membri della Commissione Tributaria

Cognome e Nome	Professione	Reddito imponibile
1) Albe Paolo	Impiegato	L. 25.464.000
2) Boccia Odoriso	Impiegato statale	L. 30.657.000
3) Canavesi Guido	Pensionato	L. 18.163.000
4) Funagalli Fabrizio	Studente	==
5) Luoni Stefania	Sindacessa	==
6) Pisani Umberto	Impiegata part-time	L. 8.225.000
7) Rampinini Stefania	Impiegata	L. 22.188.000
8) Saccetto Adriano	Operaio	L. 22.719.000
9) Stellini Alessandro	Assicuratore	L. 33.108.000

La Commissione Tributaria

- MAGGIO**
- Assunzione mutuo di L. 300.000.000 dalla Cassa Depositi e Prestiti per lavori stradali.
  - Assunzione per un anno di una addetta alle pulizie degli uffici.
  - Accettazione delle dimissioni del Sig. Olgiate Enrico dalla Commissione Tributaria e sua surroga con il Sig. Boccia Odoriso.
  - Nomina del revisore dei conti: Sig. Mondellini Valentino, nato a Parabiago il 27.3.55.
  - Adozione del piano di lottizzazione residenziale in via Birago.
  - Nomina Commissione per il concorso per l'assunzione delle insegnanti del doposcuola: Assessore alla Pubblica Istruzione, Cicognani Andrea, Luoni Sergio.
- LUGLIO**
- Approvazione del piano di intervento per il diritto allo studio (I dettagli sono pubblicati in altra parte del Periodico).
  - Acquisione di un'area di proprietà

## COMUNE DI GORLA MAGGIORE Rideterminazione ICIAP 1989 Denuncia opzionale

Il Sindaco  
Visio l'art. 12 del D.L. 13 maggio 1991, n. 151, modificata dalla Legge di conversione n. 202 del 12 luglio 1991;  
Visio il decreto interministeriale 30 luglio 1991;

rende noto che i soggetti obbligati per l'anno 1989 al pagamento dell'Imposta Comunale per l'esercizio di imprese e di arti e professioni, possono tenere conto, per la determinazione dell'imposta, della perdita o del reddito di impresa e di arti e professioni dichiarati o definitivamente accettato per il medesimo anno ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche o di quella sul reddito delle persone giuridiche. Coloro che intendono avvalersi di detta disposizione debbono presentarsi all'Ufficio Tributi del Comune, anche a mezzo di raccomandata postale, nel mese di ottobre 1991, apposta denuncia non revocabile, provvedendo all'eventuale versamento dell'imposta dovuta per l'anno 1989, determinata nella misura e secondo le modalità e i criteri stabiliti per l'anno 1990 dal D.L. 30 settembre 1989, n. 332, convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 1989, n. 384 e dall'art. 6 del D.L. 27 aprile 1990, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 26 giugno 1990, n. 165. Si applicano le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 8, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 1989, n. 144 e successive modificazioni, e la misura dell'imposta è determinata sulla base della deliberazione adottata dal Consiglio Comunale per l'anno 1990.

Ai fini della liquidazione e dell'accertamento, nonché della determinazione degli interessi e delle sanzioni si tiene conto delle denunce

### I risultati del referendum popolare del 9/6/1991

Elettori:	
maschi	1.729
femmine	1.868
Totale	3.597
Votanti:	
maschi	1.144
femmine	1.261
Totale	2.405
Voti SI	2.134
Voti NO	145
Totale	2.279
Schede bianche	
Schede nulle	68
Voti contestati	58
==	

# Filo diretto...

Il piano del  
"diritto allo studio"  
presentato  
dall'assessore  
Mario Alzati

## Scuola Materna

Lo stanziamento comunale è finalizzato a ripianare il deficit di gestione dell'Ernie Morale "E. Candiani" che gestisce attraverso apposita convenzione l'attività didattica in una struttura di proprietà comunale.

Il disavanzo è determinato dal costo del personale (80% delle spese preventive), mentre la gestione della mensa è prevista in pareggio. Va d'altra parte rilevato che lo scorso anno scolastico è stato deciso un significativo aumento delle rette, per cui non sembra attualmente opportuno gravare sugli utenti con ulteriori oneri.

Previsione di spesa  
Contributo per il funzionamento  
L. 79.000.000

## Scuola Elementare

Visite le richieste di intervento elaborata dal Consiglio di Circolo e sentito il parere dei docenti del plesso "De Amicis", anche per il 1991/92 sarà organizzato un doposcuola strutturato su 5 pomeriggi la settimana, dal 4/11/1991 al 29/5/1992. Come richiesto dai competenti OO.CC., saranno privilegiati gli interventi di recupero didattico, le attività di tipo motorio (nuoto ed educazione fisica) e l'insegnamento della lingua inglese (anche in considerazione dell'avvio della sperimentazione della seconda lingua straniera nella locale Scuola Media). In presenza di un adeguato numero di adesioni si darà spazio allo svolgimento guidato dei compiti.

Saranno determinate con apposita delibera le quote di partecipazione alle attività doposcolastiche ed in particolare al corso di nuoto.

A causa dell'inserimento in classe quinta di un alunno portatore di handicap e non essendo possibile far fronte alla necessità del soste-

# DAGLI ASSESSORATI

PUBBLICA ISTRUZIONE

## Oltre 200 milioni per un buon servizio scolastico

gno mediante la dotazione organica statale si prevede l'impiego di personale comunale per 12 ore settimanali.

Sarà garantito, con l'impiego di mezzo e personale del Comune, il servizio di scuolabus e sarà organizzata la partecipazione degli alunni a spettacoli teatrali.

Si provvederà infine all'acquisto di libri, macchina per scrivere, dischi, strumenti minori per il laboratorio d'informatica, materiale per il funzionamento della fotocopiatrice).

Previsione di spesa  
Personale per sostegno alunno portatore di handicap  
L. 11.000.000

Organizzazione del doposcuola e di altre attività  
parascolastiche  
L. 52.000.000  
Attrezzature e materiale didattico  
L. 12.000.000

Servizio di scuolabus  
L. 9.360.000  
L. 84.360.000

## Scuola Media

L'intervento comunale accoglie integralmente le richieste avanzate dal Consiglio d'Istituto. In primo luogo viene riconfermata la fornitura di libri di testo, con contributi a carico degli utenti differenziati in base alla classe frequentata e al reddito della famiglia. Per le famiglie con reddito pro-capite superiore a L. 9.500.000 il contributo è pari al costo effettivamente sostenuto dal Comune.

Altri interventi fondamentali riguardano alunni in difficoltà. Verrà garantita la presenza di un assistente per un alunno portatore di un grave handicap, per il quale la Scuola Media ha già richiesto al Provveditorato un insegnante di sostegno; l'intervento comunale ha peraltro uno scopo di integrazione, in modo da consentire ad un alunno privo di autonomia (fra l'altro non vedente) una frequenza pro-

duriva anche nelle ore in cui manca l'insegnante statale. Ad un altro alunno, che (secondo la certificazione del medico scolastico) presenta difficoltà globali di apprendimento in situazione sociofamiliare gravemente compromessa, verrà assicurato un certo numero di ore di sostegno didattico.

Lo stanziamento concernente le attrezzature e il materiale didattico sarà finalizzato all'acquisto di una nuova fotocopiatrice, al potenziamento del laboratorio di informatica, alla fornitura di altri materiali minori che saranno successivamente richiesti.

Infine sarà totalmente a carico dell'Amministrazione comunale l'organizzazione di una visita di istruzione per ciascuna classe.

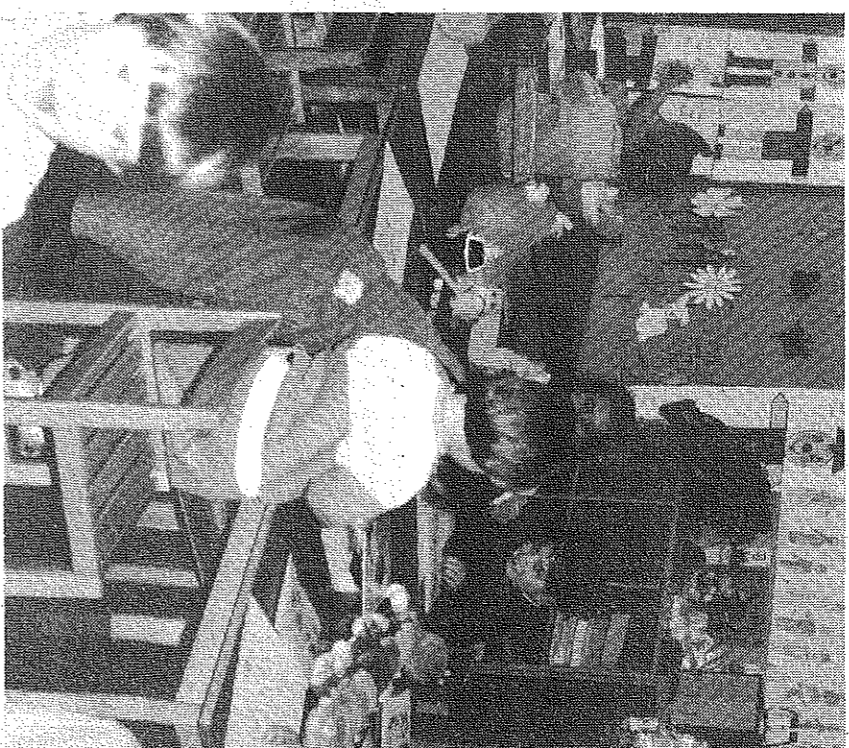
Previsione di spesa  
Libri di testo  
L. 25.000.000  
Personale per assistenza alunno portatore di handicap  
e per sostegno didattico  
L. 18.000.000

Attrezzature e materiale didattico  
L. 10.000.000  
Visite di istruzione  
L. 1.000.000  
L. 54.000.000

## Servizi per disabili

Si prevede un contributo di L. 5.000.000 per il trasporto di una ragazza portatrice di handicap alla "Nostra Famiglia" di Castiglione Olona.

Riepilogo delle previsioni di spesa	
Scuola Materna	L. 79.000.000
Scuola Elementare	L. 84.360.000
Scuola Media	L. 54.000.000
Servizi per disabili	L. 5.000.000
	L. 222.360.000



## La scuola in cifre

Il 16 settembre ha avuto inizio il nuovo anno scolastico. Nell'aula, a tutti, alunni, docenti, dirigenti, personale di servizio, buon lavoro, proponiamo ai lettori alcuni dati statistici ed altre notizie, gentilmente forniteci dalle singole scuole.

Iscritti  
Scuola materna: 106  
Scuola elementare: 216  
Scuola media: 149

Classi funzionanti  
Scuola materna: 4  
Scuola elementare: 11  
Scuola media: 7

Alla scuola media funzionano 3 classi a tempo prolungato, 2 classi in cui si sperimenta il bilinguismo (lo studio di due lingue straniere: francese e inglese), 2 classi in cui si sperimenta l'insegnamento dell'informatica.

Nella scuola elementare funzionano 8 classi a tempo prolungato e 4 classi (le prime e le seconde) in cui si sperimenta l'insegnamento dell'informatica. Nella scuola materna funziona il servizio del pre e post asilo.

Docenti  
Scuola materna: 5  
Scuola elementare: 15  
Scuola media: 19

Aule  
Scuola materna: 4 normali e 8 speciali  
Scuola elementare: 15 normali e 2 speciali  
Scuola media: 7 normali e 4 speciali

La scuola media e la scuola elementare, tra le aule speciali, possono contare anche su un'aula di informatica abbondantemente fornita di computer, per l'uso delle quali sono in atto intensi corsi di aggiornamento per il personale docente. La scuola media è dotata di una grande palestra, mentre la scuola elementare può usufruire solo di uno scantinato adibito a palestra. Solo alla scuola materna gli alunni possono consumare i pasti alla mensa. Gli alunni delle scuole elementari e medie, quando devono far ritorno nel pomeriggio, non possono invece godere di questo servizio.

Personale non docente  
Scuola materna: 3  
Scuola elementare: 3  
Scuola media: 4

## SERVIZI SOCIALI

# Situazione e novità dell'assistenza sociale nell'USSL 8

Un'intervista all'assessore Barfi

Il 9 luglio si è riunito il Comitato di Coordinamento dell'USSL 8. Tale Comitato è presieduto dall'Amministratore Straordinario, Dr. A. Carenzi, in carica fino al giugno '92, ed è composto dai Sindaci (o Assessori delegati) dei Comuni dell'USSL 8. Il Comitato si occupa essenzialmente di problemi sociali ed assistenziali, più raramente di problemi sanitari ed ambientali.

*Assessore Barfi, ci può dire quali sono state le decisioni del Comitato di Coordinamento?*

Nella seduta del 9 luglio si sono discussi diversi problemi. In primo luogo si è proceduto alla ripartizione dei fondi regionali per l'assisten-

za sociale, forniti alle USSL e, in seguito, divisi tra i Comuni, a seconda delle esigenze e dei servizi prestati.

Ogni anno, a maggio, il Comune presenta il resoconto delle spese sociali dell'anno precedente, divise per capitoli di spesa (ad es. spese per contributi a famiglie bisognose, spese per assistenza domiciliare, per asili nido, per sostegno e trasporto handicapati...). Tale resoconto viene consegnato all'USSL, come viene consegnato all'USSL, a sua volta, accorpando le diverse spese dei Comuni, lo invia in Regione. In un secondo tempo, cono-

sciuto lo stanziamento regionale, l'USSL elabora una proposta di ri-

partizione che viene discussa ed approvata dal Comitato.

Quest'anno i fondi regionali sono risultati praticamente congelati, con un incremento solamente del 5% rispetto a quelli del '90, a fronte di spese comunali in crescita ovunque. Nella tabella 1 si possono leggere le spese sostenute per motivi socioassistenziali dal nostro Comune. Nella tabella 2 si può osservare un raffronto della spesa "sociale" per abitante nei Comuni dell'USSL. La nostra spesa è nella media dei Comuni del nostro livello.

*Su tali spese quanto recupera il Comune della Regione?*  
La proposta presentata dall'USSL al

Comitato di Coordinamento e che regionalmente sarà quella definita è di un recupero generale di L. 9.359.000, cui vanno aggiunti L. 4.778.000 che vengono lasciate a disposizione dell'USSL per la gestione di servizi speciali. Vengono poi fornite L. 4.627.000 per l'assistenza domiciliare, mentre la quota per gli affidi familiari non è stata ancora definita.

*Come vengono decise le ripartizioni tra i Comuni?*

Vi sono dei parametri definiti dalla Regione, basati sul numero di abitanti e su altri fattori (personale, servizi esistenti...).

Io ho proposto che l'anno prossimo venga conto di criteri oggettivi (recupero sull'utenza, rapporto personale/utenti, numero di utenti rispetto alla popolazione generale) per la ripartizione dei fondi destinati all'assistenza domiciliare, così come avviene per i fondi destinati agli asili nido, in modo da evitare una divisione basata semplicemente sulla cosid-

detta spesa storica, ovvero chi spende di più recupera più soldi. Ciò deve essere evitato per qualsiasi servizio: deve recuperare di più chi meglio gestisce il servizio.

*Di cosa si è parlato, oltre alla ripartizione dei fondi regionali, al Comitato di Coordinamento?*

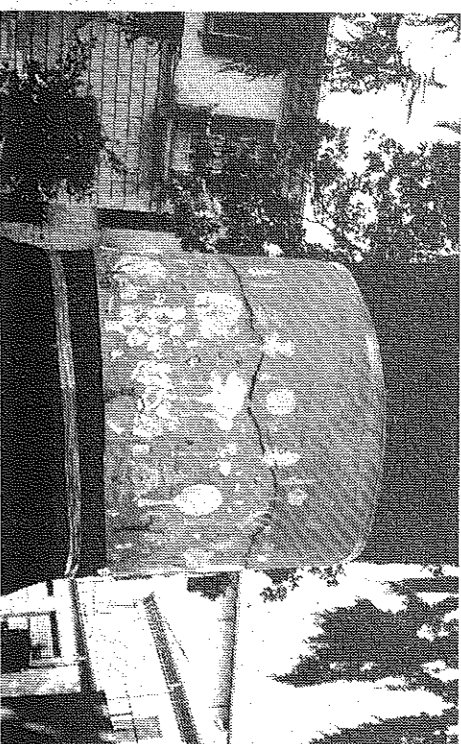
Si è parlato di una iniziativa che ci interessa molto da vicino. Nel novembre scorso abbiamo organizzato un incontro sulla nuova legge sulle tossicodipendenze. Con la partecipazione dell'onorevole R. Articoi, da cui è scaturita la proposta di richiesta di un finanziamento del Ministero degli Affari Sociali per un progetto per la prevenzione delle tossicodipendenze. Il progetto, presentato dall'USSL, ha avuto come comune coordinatore Goria Maggiore ed è stato finanziato per 100 milioni dal Ministero, unico progetto della provincia di Varese. Dato che la richiesta iniziale era di 700 milioni, il Comitato ha avanzato un'ulteriore richiesta per ottenere la rimanente quota.



## ECOLOGIA

# Tutti insieme per fare bella Goria Maggiore

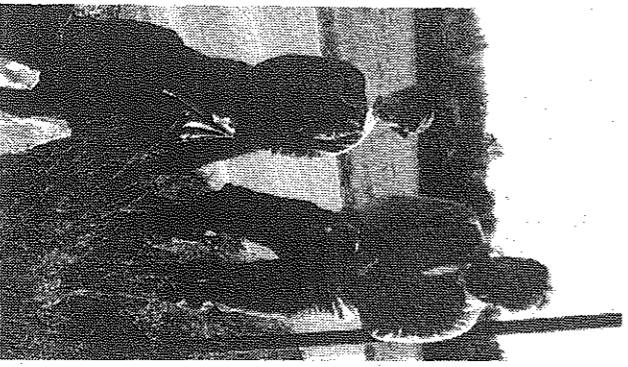
UNA LETTERA GIUNTA IN REDAZIONE



# davvero un'occasione perduta?

Chi scrive è membro di uno dei "gruppi ecologici di iniziativa spontanea" (spesso bersaglio di facili critiche da parte di politici di professione); è altresì componente della neonata Commissione Ecologia (esistente tra l'altro solo in via ufficiosa alla data di stesura di questo articolo, non essendo le nomine ufficiali ancora pervenute agli interessati). Questo intervento vuole essere una risposta allo scritto apparso sull'ultimo numero del "Periodico della Comunità", recante il titolo "Una giornata dedicata all'ambiente". In esso apertamente si chiama in causa chi, come me membro di comitati ecologici, all'iniziativa di pulizia dei boschi del 19/5/91 non ebbe a partecipare. In quell'articolo si parlava di "assenze vistose", puntualizzando con pignola precisione chi c'era e chi non c'era.

Ritengo perciò doveroso esprimere le ragioni della mia mancata presenza e contemporaneamente fare alcune considerazioni sulla questione in oggetto.



### ALCUNE PERPLESSITÀ

In generale devo dire che le giornate ecologiche da un po' di tempo a questa parte suscitano in me perplessità di diversa natura. L'avervi partecipato in passato mi ha fatto vivere la frustrazione di un lavoro inutile e deludente, accresciuta oltretutto dal senso di impotenza di fronte alla mancanza di un'attività di vigilanza che reprime certi fenomeni d'inciviltà e degrado. Ed allora la domanda: perché ricomere sistematicamente, di anno in anno, alla buona volontà della gente comune per risolvere un problema che vede invece una scarsa responsabilità dei pubblici poteri? Sono necessari non inter-

venti occasionali e sporadici, ma un periodico, costante, pubblico servizio alla collettività, anche nella prospettiva di una valorizzazione del verde, di una riconquista di certi spazi come quelli boschivi (con piste ciclabili ad esempio) che ripropongano un più stretto e sano contatto uomo/natura. La pulizia dei boschi è un'esigenza sentita: se le giornate ecologiche non hanno come principale obiettivo questa finalità pratica, come si è affermato, occorre allora e comunque trovare altri strumenti che la soddisfino: il valore della sensibilizzazione ecologica dei cittadini potrebbe ugualmente essere perseguito con altre modalità.

### L'IMPEGNO RICHIESTO

Si richiede perciò un più coinvolgente impegno a chi ci governa, soprattutto per fugare alcuni dubbi che, nella situazione attuale di disinteresse diffuso per le problematiche ecologiche o, peggio, di strumentalizzazione faziosa di certi principi, inevitabilmente si insinuano nel cittadino comune: non si vorrebbe, cioè, che certe "Giornate dell'ambiente", tanto pubblicizzate, possano più che altro servire a dar lustro a chi le organizza e a chi vi prende parte (al proposito mi colpì il fatto che alcuni partecipanti gorlesi fossero particolarmente interessati ad essere citati, mentre, quando personalmente fui presente, a suo tempo, tale aspirazione neppure mi sfiorò). In definitiva: le giornate ecologiche non devono servire a coprire inerzia e passività, ma tuttal più, devono essere il coronamento di un'intera politica ambientale.

### INTERVENTI ADEGUATI

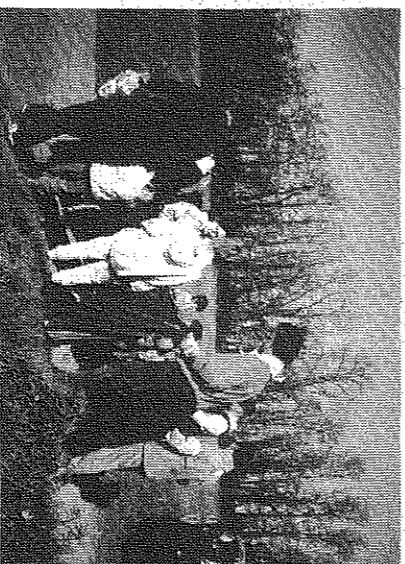
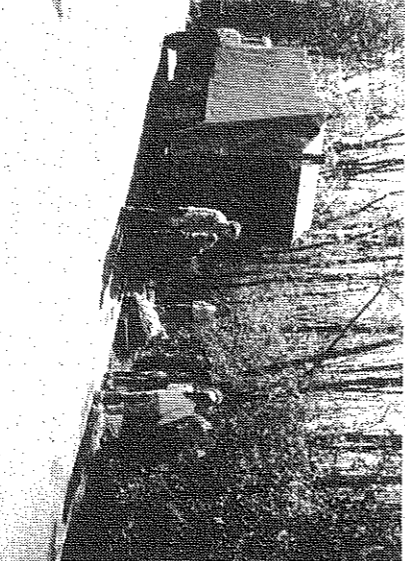
Un'altra considerazione giustifica la richiesta di interventi specifici, con personale adeguatamente attrezzato: il fatto che durante la raccolta dei rifiuti abbandonati generalmente si trova di tutto, dalle famigerate stringhe agli scarti di lavorazioni industriali. Non capita di rado che ad essere rinvenuti talora siano addirittura rifiuti tossici. Il coinvolgimento di comuni cittadini, volenterosi finché si vuole, ma pur sempre inesperti, costituisce a mio avviso un'occasione di rischio da non sottovalutare (non a caso l'Amministrazione Provinciale di Varese fornisce sivali dalla scuola ferrata alle private guardie ecologiche).

### QUALCHE PROPOSTA

Esaminati tali aspetti, quali alternative proporre allora per il problema dei rifiuti abbandonati? In

primo luogo si auspica la creazione di un gruppo di vigilanza volontaria da attivare sul territorio comunale; in seconda istanza l'istituzione di un pubblico servizio di raccolta rifiuti abbandonati, affidato a persone adeguatamente attrezzate, che, con cadenza prefissata (tre, quattro volte all'anno) provvedano, per conto del Comune, allo sgombero delle aree incriminate, magari su segnalazione delle guardie ecologiche stesse, la cui presenza potrebbe oltretutto scoraggiare l'inciviltà di certe persone. D'altro canto, un simile impegno dell'Amministrazione comunale sarebbe in linea con le disposizioni legislative (D.P.R. 915/82 art. 2.3-9) che attribuiscono al Comune l'obbligo dello smaltimento rifiuti, laddove si considerano come tali anche i "rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade o sulle aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico".

Come sopprimere però, qualcuno potrebbe ancora, giustamente, o-



biettare, alla sensibilizzazione ecologica, fondamentale componente di validità da tutti riconosciuta alle giornate di pulizia ambientale? Altre forme partecipative si potrebbero prospettare: corsi o reportages fotografici a tema naturalistico, camminate nei boschi, giornate dedicate al verde, alla piantumazione, alla rivalutazione del patrimonio boschivo.

Tutto ciò nel rispetto delle reciproche competenze: e degli organismi istituzionali e della gente comune. Fin qui il mio pensiero, a sostegno di una mancata partecipazione che è stata comunque frutto di una scelta ragionata, nel rifiuto di facili etichette o di adesioni automatiche (l'attenzione ai problemi ecologici non sidentifica con scelte scontate).

### LA LIBERTÀ DI PENSIERO

Diendo la mia libertà di pensiero, come d'altrove l'ho sempre rispettata negli altri. Anchio avrei potuto chiedere "Doveravate?" in

occasione di altre campagne ecologiche, a cui molti avevano dato formale adesione, ma sostanziale disimpegno politico e sociale nei fatti e nelle presenze. Non l'ho fatto in passato e non lo faccio tuttora, ma, inevitabile, si insinua in me la sensazione di essere, non come persona, ma come membro di gruppo ecologico, troppo spesso comodo bersaglio di attacchi strumentali. Il mio coinvolgimento in "iniziative forti e vivaci" è sempre stato dettato da motivazioni esclusivamente etiche e culturali: non intendo prestare il fianco a giochi politici.

Se ci sarà volontà di collaborare in maniera franca e aperta, senza preclusioni di sorta (quasi sempre non suffragate da adeguata conoscenza delle persone o delle tematiche in oggetto), la mia disponibilità resterà, in caso contrario sarò ben felice di rientrare nella sfera del mio privato e di lasciare ad altri il gusto delle polemiche e delle rivalse.

Giancarla Mascheroni

# Il direttore puntualizza

A mio parere la gente ha chiesto con insistenza di segnalare l'assenza dei componenti la Commissione Ecologia dalla giornata dedicata alla pulizia dei boschi (e tanto attesa). Commissione seguisse le orme di tanti altri enti, organismi, commissioni, comitati, ecc. i cui componenti si limitano ad enunciare principi, emettere sentenze, stendere feroci rapporti critici, compilare relazioni, ecc. e sono del tutto sterili ed assenti sul piano delle iniziative concrete.

Che poi la pulizia dei boschi sia un'impresa inutile lo lasciamo pensare alla Signora Mascheroni. Da parte mia — e la gente che ha aderito alla proposta della Polisportiva mi è parsa d'accordo —

resto convinto che in ogni caso si è trattato di un'azione dimostrativa ed esemplare (specie nei confronti dei tanti ragazzi che erano presenti), che vale, sul piano pratico, almeno quanto le manifestazioni di piazza o i manifestini contro questa o quell'altra minaccia all'ambiente.

E' vero comunque che vi sono altre e ben più incisive iniziative da mettere in atto in difesa dell'ambiente. Io personalmente condivido molte delle proposte della lettrice.

Mi auguro che la Commissione Ecologia, che ormai ha ricevuto tutti i sigilli burocratici per poter funzionare nella pienezza delle sue funzioni, si rimbocchi le maniche e si faccia promotrice, animatrice e realizzatrice di una

concreta e fattiva politica ambientale.

Da parte della Redazione del Periodico — e l'aver aperto una rubrica fissa su questo tema ne è una testimonianza — esiste la massima disponibilità ad ascoltare tali iniziative sul piano della comunicazione e dell'informazione.

Da parte mia — ma sono certo che tutti coloro che hanno pulito i boschi il 19 maggio scorso la pensano come me — esiste anche la personale, ancorché modesta, disponibilità a collaborare, anche sul piano dell'operatività, manuale, con chiunque voglia "costruire" qualcosa in difesa dell'ambiente.

Andrea Cicognani

ECOLOGIA ED INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

# A proposito dei rumori e dei vapori della T.S.G.

## Un cittadino scrive al Sindaco

Sono venuto a conoscenza che la T.S.G. ha richiesto l'autorizzazione per l'utilizzo della macchina da stampa di nuova installazione a tempo pieno. Questo repentino cambiamento di programma, ancor prima di avere iniziato l'utilizzo come da precedente autorizzazione, lascia supporre che il tutto era già stato concordato con l'Amministrazione Comunale. Il voler poi subordinare tale autorizzazione, ad un non aumento della rumorosità, dimostra sempre più la sua incapacità nel saper valutare appieno le conseguenze che tali attività, riconosciuta unanimemente insalubri, hanno sulla vivibilità della zona.

Conforta inoltre il fatto che nonostante le mie numerose e precise argomentazioni, evidentemente ritenute eccessivamente esagerate quando non corrispondenti alla realtà (però non ha mai voluto uscire dal palazzo e venire a toccare de manu e de visu quando ho richiesto una sua verifica diretta), i pareri di esperti tutti concordi nel ritenere assurda la localizzazione della T.S.G., abbia consentito, in fasi successive, l'ampliamento della sua attività produttiva.

Quante volte ho fatto presente la molestia, per non dire forse del loro contenuto tossico, delle sostanze provenienti anche dal locale macchina da stampa; con il raddoppio di tale attività quale peggiore situazione mi attende?

E che dire poi dell'installazione

di una nuova caldaia sotto le finestre della mia abitazione.

Non mi aveva forse assicurato il trasferimento dell'altra già installata e a che cosa serve la maggior quantità di vapore prodotta se l'ultima autorizzazione esige un non aumento della capacità produttiva e la macchina da stampa funzionerà autonomamente?

Ha sempre negato inoltre la sua competenza nelle autorizzazioni, attribuendola ad altri; a chiarimento degli "scarica barili" ho richiesto un incontro con la Signora Gallazzi da tenersi anche in sua presenza; ebbene a quella riunione, "lei" non era presente motivando l'assenza con altro impegno; poteva spostare la data dell'incontro o forse ha ritenuto troppo compromettente una sua partecipazione?

Di certo era sua competenza e dovere, soprattutto per l'interesse generale che rivestiva, assicurarsi della chiusura dei pozzi disperdenti nel sottosuolo le acque reflue, prima che la allora tessitura di Sobiate iniziasse la sua nuova attività.

Ha assicurato che non erano stati utilizzati, ma allora perché sono stati rimossi solo dopo l'allacciamento della T.S.G. alla rete fognaria comunale?

Stupisce inoltre il fatto che, mentre da un lato propaganda la volontà di delocalizzare la T.S.G., e già assicurava l'acquisto di nuove infrastrutture da parte della stessa e indicava i tempi necessari al suo trasferimento, dall'altra ne favorisce lo sviluppo nel suo attuale in-

diamento. Tale comportamento è doppiamente deplorabile in quanto oltre alla non correttezza, ha ingenerato illusioni in chi, costretto a vivere in un ambiente insalubre "per grazia ricevuta", si attendeva una pressoché certa e felice conclusione di questa illogica situazione.

Non è certo con le ipocrisie intenzioni, ma con fatti tangibili, che si poteva delocalizzare la T.S.G.

L'invocare inoltre un operato per "l'interesse generale" è una assurda pretestuosità; è di tutta evidenza che non ha mai fatto un'analisi oggettiva dei danni benefici generati dall'attività della T.S.G.

Non sono mai stato contrario a insediamenti produttivi, guai se lo fossi; ritengo però mio "diritto" oppormi e pretendere la loro non insensata collocazione, tenuto conto anche delle tipologie di attività, in un contesto urbanistico residenziale dove prima si sono insediati i fedeli, successivamente la chiesetta e da ultimo, per Sua precisa volontà e convinzione, la cattedrale.

E da ultimo vista la scarsa capacità, professionalità e diligenza da Lei avuta in questa deplorabile vicenda, ritengo più che mai necessarie, anche per l'interesse generale, le dimissioni dal Suo attuale incarico di primo cittadino del Comune.

Carlo Caprioli  
Natale Landoni  
Giorgio Calloni

## Il Sindaco risponde

Signor Caprioli, dopo aver letto e riletto la sua ultima del 18/9 u.s., mi sono chiesto se dovessi rispondere oppure prendere semplicemente atto di quanto lei afferma. Ho attentamente riflettuto e sono arrivato alla decisione che non solo devo rispondere a lei, ma, trattandosi di questioni di interesse generale, ritengo di avere il dovere di rendere pubblico il suo scritto e la mia risposta. Così trasmetterò al Periodico della Comunità le due lettere.

Prima di entrare nel merito dei vari argomenti che lei sottopone nel suo scritto, devo esprimere l'opinione generale che ne ho ricavato: mi sono trovato davanti ad un coacervo di pregiudizi e malafede e mi sono chiesto se fosse ancora possibile parlare con chi non ha mai voluto ascoltare e continua a sostenere tesi senza alcun fondamento oggettivo. Bisogna, comunque, che chiarisca ancora i pensieri e comportamenti rispetto al problema specifico della installazione della seconda macchina da stampa, ed al suo funzionamento: l'Amministrazione Comunale non ha mai concordato con nessuno il fatto che le due macchine lavorassero in contemporanea. Le ho già spiegato mille volte, e

questo era il significato della riunione a cui non ho potuto partecipare il 13/4 u.s., ma alla quale erano presenti due componenti della Giunta e tanto basta, che il rilascio di autorizzazione all'esercizio di attività produttive da parte del Sindaco è subordinato al parere favorevole dell'USSL; che, in presenza di parere contrario dell'USSL, il sottoscritto non ha mai rilasciato nessuna autorizzazione; che, altresì, in presenza di parere favorevole, non può fare a meno di autorizzare, anche se, nel caso specifico della T.S.G., non ha mai autorizzato l'ampliamento di attività produttiva richiesto dalla stessa T.S.G. nel 1985.

Circa la nuova caldaia le dirò semplicemente questo: lo spostamento del locale caldaia avrebbe costituito certamente un segnale negativo rispetto al trasferimento dell'azienda. E' chiaro che l'aver dissuasato l'azienda a non ampliare gli immobili è un preciso indicatore che dimostra la volontà dell'Amministrazione Comunale di operare la delocalizzazione: del resto il Consiglio Comunale ha adottato lo strumento urbanistico (Piano degli insediamenti produttivi) nel quale è già individuata l'area per la T.S.G.. Io non ho illuso nessuno. L'acquisto di una nuova struttura

## La relazione dell'USSL 8

Oggetto: Sopraluogo alla Ditta "T.S.G." - Via Togliatti, 8 - Gorla Maggiore.

Come da accordi intercorsi nella riunione del 13 aprile 1991 è stato recentemente eseguito (30 maggio 1991) un ulteriore sopralluogo presso la Ditta in oggetto dal quale si è evidenziato quanto segue:

- 1) La nuova caldaia, a norma CEI, è già installata ma non ancora funzionante. Produrrà vapore solo per il reparto tintoria.
- 2) La vecchia caldaia non verrà smantellata in quanto servirà per i casi in cui la nuova avrà dei guasti o per altre anomalie.
- 3) Le 2 caldaie non possono funzionare in parallelo.
- 4) Si fa presente che la quantità di vapore occorrente all'Azienda non è variata in quanto la nuova macchina da stampa funziona a metano, per cui non necessita di vapore.
- 5) La nuova linea di metano installata recentemente serve per il funzionamento della nuova macchina da stampa.
- 6) Le uniche finestre apribili sono quelle ubicate sul soffitto a shed e non possono assolutamente essere chiuse in quanto ridurrebbero i ricambi d'aria dell'ambiente di lavoro a discapito dei lavoratori addetti.
- 7) Le macchine attualmente installate sono le seguenti:
  - reparto tintoria: n° 5 jigger
  - n° 3 siluri
  - n° 1 fonderia
  - reparto stampieri: n° 2 macchine da stampa n° 2 ramasse.
- 8) In data 28 gennaio 1991 sono stati venduti 2 jigger, di cui 1 con lunghezza tavola 3600 mm. e 1 2600 mm. e sono stati sostituiti con 2 jigger nuovi con lunghezza tavola di 2.000 mm.
- 9) Da un colloquio avuto con l'installatore dell'impianto depurazione fumi, si è accertato che le ultime modifiche dovrebbero essere realizzate entro il corrente mese.
- 10) La struttura geodetica viene utilizzata esclusivamente come deposito materiale.
- 11) Durante il sopralluogo effettuato in prossimità dell'impianto di depurazione non si sono sentiti né odori né rumori molesti.
- 12) L'impianto è coperto con pannelli ipo ondulux.
- 13) Nonostante ciò è possibile che in certi periodi della giornata (es. arrivo acqua calda da depurare) fuoriescano dalle fessurazioni (tra parete e soffitto) dei fumi maleodoranti.
- 14) Per ciò che concerne le "vasche acide" si fa presente che adiacenti all'impianto depurazione acqua sono installate 2 cisterme, di cui una contenente acido cloridrico e l'altra acqua ossigenata, ambedue installate in un bacino di contenimento.
- 15) Per ultimo si fa presente che il titolare dell'attività ha fatto presente ancora la propria disponibilità a firmare un accordo con il Comune per il trasferimento dell'intera attività in zona industriale e pertanto si auspica il raggiungimento di questo accordo in tempi brevissimi.
- 16) Si trasmette copia delle analisi effettuate dalla ditta su campioni di acque reflue e sulle emissioni provenienti dall'attività della stessa.

Basto Arzizio, 12 giugno 1991  
p.l. Martina Gallazzi

## Le analisi del Presidio Multizonale di Igieno e Prevenzione di Varese

Si comunicano, in esito alle richieste contenute nelle note emanate, i risultati dei rilievi operati in data 15 marzo 1991 agli scarichi dell'impianto di abbattimento di aerosol e S.O.V. al quale è collegata la rammeuse della T.S.G. autorizzata con delibera della Giunta della Regione Lombardia n. 56299 del 3 luglio 1990.

1. PRIMO SCARICO		Caratteristiche emissione	
Temperatura	46	°C	
Sezione	0,283	m <sup>2</sup>	
Velocità	11	m/s	
Portata	9600	Nm <sup>3</sup> /ora	
2. SECONDO SCARICO			
Caratteristiche emissione			
Temperatura	46	°C	
Sezione	0,283	m <sup>2</sup>	
Velocità	15,9	m/s	
Portata	13850	Nm <sup>3</sup> /ora	
3. Concentrazione contaminanti all'emissione (*)			
S.O.V. (esprasse come n-essano)	2,2	mg/Nm <sup>3</sup>	
Aldeide formica	0,3	mg/Nm <sup>3</sup>	
Ammoniaca	3,7	mg/Nm <sup>3</sup>	
Aerosol	5,8	mg/Nm <sup>3</sup>	
4. Concentrazione contaminanti all'emissione (*)			
S.O.V. (esprasse come n-essano)	4,3	mg/Nm <sup>3</sup>	
Aldeide formica	0,4	mg/Nm <sup>3</sup>	
Ammoniaca	3,2	mg/Nm <sup>3</sup>	
Aerosol	2,6	mg/Nm <sup>3</sup>	

(\*) - I risultati si riferiscono alla media di due campionamenti nel corso del quale erano in corso le seguenti lavorazioni:  
Linea stampa "vecchia" = termotrasferimento poliammidico e poliestere.  
Rammeuse "nuova" (vedi delibera autorizzativa) = polimerizzazione di stampati a "pigmenti".

3. - Considerazioni sull'intervento  
I valori di concentrazione di diversi contaminanti ricercati e riscontrati agli scarichi dell'impianto di abbattimento rispettano le prescrizioni imposte alla Ditta dalla delibera della Giunta della Regione Lombardia.

La Ditta ha comunicato, alla Regione ed al Comune di Gorla Maggiore, per quanto concerne la rammeuse autorizzata, la data di messa a regime ed ha fatto eseguire le analisi previste. Ha pure adempito, per i restanti impianti, a quanto disposto dall'art. 12 del D.P.R. 203/88 inoltrando alla Regione Lombardia la domanda di autorizzazione provvisoria all'esercizio di impianti esistenti, completa di relazione tecnica e di analisi relativa alle emissioni generate dallo svolgimento del proprio ciclo produttivo.

9 Aprile 1991

Il responsabile della Sezione Arva dr. Silvano Omarini

Il Responsabile dell'Unità Operativa Chimica dr. Mario Caposi

I LAVORI AVVIATI DALLA COMMISSIONE CULTURA  
UN ANNO FA

## La Pro loco gorlese: un traguardo possibile

Nulla osta alla nascita di un sodalizio utile al rilancio culturale e turistico della nostra zona.

La Commissione Cultura, nata circa un anno fa con lo scopo di promuovere in paese attività culturali e ricreative e, soprattutto, di stendere lo Statuto di una possibile Pro loco gorlese, è arrivata al traguardo: decadrà a fine anno per lasciare il passo alla nascita di Pro loco di Gorla Maggiore.

Secondo l'Assessore alla Cultura Mario Alzati, presidente della Commissione Cultura, l'iscrizione all'Albo Regionale delle Pro loco è un obiettivo senz'altro raggiungibile.

Infatti, dal punto di vista normativo, non esistono difficoltà, neppure per quanto riguarda i requisiti turistici previsti dalla legge, che in un primo momento sembravano poter rappresentare un ostacolo per la costituzione della Pro loco.

Una recente legge regionale ha dichiarato tutta la Lombardia a-

rea di interesse turistico, perciò il problema non si pone più.

Il prossimo passo fondamentale sarà la sottoscrizione dell'atto costitutivo davanti al Notaio, che non potrà essere fatto dall'Amministrazione Comunale, ma da un gruppo di soci.

E allo scopo di raccogliere un gruppo di soci l'Assessore Alzati riunirà prossimamente la Commissione Cultura invitando tutti i rappresentanti delle Contrade, di enti culturali, di società sportive e di associazioni ricreative.

Con l'atto costitutivo la Pro loco comincerà ad esistere, anche se non sarà ancora iscritta all'Albo Regionale.

Perché ciò avvenga occorrerà il parere positivo dell'amministrazione Comunale, con delibera del Consiglio Comunale e l'intervento di una copia dell'atto costi-

tutivo in regione. Importante sarà riuscire a coinvolgere il maggior numero possibile di cittadini in questa iniziativa, magari chiamando a collaborare direttamente le Contrade, che si stanno dimostrando al di là del momento centrale del palio, un valido polo di aggregazione e di promozione di iniziative culturali e ricreative, come il recupero di alcuni affreschi presenti in paese e la gara in mountain-bike.

Naturalmente della Pro loco potranno far parte, oltre ad associazioni, enti e società, tutti i cittadini che sono interessati e che desiderano partecipare all'organizzazione della vita culturale del paese, facendosi portavoce delle esigenze e delle aspettative della popolazione.

Rosangela Pigni

SI È CONCLUSA LA MOSTRA FOTOGRAFICA SUL PALIO

## Emozioni dietro l'obiettivo

Pubblico e Giuria. la pensano diversamente e vengono premiati due ottimi fotografi

Si è da poco conclusa la mostra fotografica organizzata dalla Commissione Cultura avente come tema "Il Palio di Gorla Maggiore".

I partecipanti hanno consegnato tre fotografie a formato libero, esposte o bianco e nero a scelta, esposte poi al pubblico nell'ex Sala Consiliare. Al termine del concorso sono stati nominati due vincitori, uno tramite il pubblico che aveva diritto a votare una sola fotografia, l'altro mediante la Giuria che aveva il compito di analizzare tutte e tre le fotografie di ogni concorrente.

Il voto del pubblico è stato dato a Giovanni Cattaneo per la meritevole fotografia in bianco e nero rappresentante la sfilata d'apertura, con la fiaba della Contrada Nobili che aveva come tema "La carica dei 101". Nella fotografia originalissima nel suo genere,

sono stati ripresi i due protagonisti principali con i rispettivi cani, intitolata dal vincitore "Ciak si gira". Vogliamo complimentarci con Giovanni Cattaneo per la fotografia scattata da vero professionista.

Il premio della Giuria invece è stato assegnato a Fabrizio Caprioli con le tre fotografie a colori, rappresentanti: una il pubblico durante l'attesa di una gara, l'altra la partecipazione ai giochi e infine la sfilata di alcuni bambini con le bandiere della propria contrada.

Fabrizio Caprioli a differenza di Giovanni Cattaneo si è aggiudicato un solo voto dal pubblico, ma la giuria lo ha premiato in quanto le sue fotografie rappresentano momenti salienti del Palio e trasmettono un senso di di-

namicità, di attesa e di partecipazione della gente.

Ci complimentiamo anche con lui perché da bravo fotografo ha saputo cogliere gli attimi più significativi del Palio.

Ai due vincitori è stato assegnato un buono del valore di L. 300.000 per l'acquisto di materiale fotografico.

Non dimentichiamo di ringraziare per la loro partecipazione anche Giorgia Cattaneo, Fabrizio Fumagalli, Enzo Caimi, Emanuele Ferrari, Giancarlo Mariani e Rita Scandroglio.

Colgo l'occasione per ricordare che si terrà un corso di fotografia di 6 lezioni, di 2 ore ciascuna, chi è interessato si può rivolgere presso la Biblioteca per ulteriori informazioni.

Michela Colombo

ESPRIMERSI IN POESIA

## Sentimenti e sensazioni in rima

*Nasce, con questo numero, una nuova rubrica proposta da un lettore attento del Periodico. Ci associamo volentieri all'iniziativa del signor Raimondo Porceddu rivolto ad altri lettori che con il loro contributo potranno rendere più vivo, più vasto il Periodico della Comunità.*

Mi compiacio con voi per le notizie utili che pubblicate nel "Periodico della Comunità".

Ogni volta che mi viene recapitato, lo leggo tutto con interesse, apprendendo da esso argomenti e fatti che riguardano la nostra vita comunitaria.

Ho notato la maggior collaborazione dei giovani al Servizio del giornale, che a sua volta diventa strumento stesso di servizio per tutti i cittadini. Proponerei collaborando con il giornale) di aprire uno spazio dedicato alla poesia e facendomi promotore di tante iniziative rivolgo l'invito di proseguire sul tema "Esprimersi in poesia".

Non è necessario essere scrittori o poeti affermati per esprimere sensazioni e sentimenti che si provano quotidianamente.

Raimondo Porceddu

**Voi giovani**

Voi giovani, siete, presenti in ogni cuore per costruire la pace nel senso universale.

Voi giovani, siete, per un amore sincero da uomo a uomo da fratello a fratello.

Voi giovani siete, per un mondo più giusto per un mondo più sano per un mondo più umano.

Voi giovani, siete, la speranza del domani per una nuova vita costruita nell'amore.

Voi giovani, siete, contro la miseria contro l'egoismo contro la vilìa.

Voi giovani, siete, amore che si dona e amore totale per la giusta verità.

Voi giovani, siete, pronti ad amare e sempre perdonare in questa società.

Voi giovani, dite, amare non è dare ma solo condividere giorno dopo giorno.

UNA PROPOSTA  
DALLA REDAZIONE

## Un corso di alfabetizzazione per extra comunitari

Per continuare il discorso iniziato in primavera, sugli extra-comunitari la Redazione del Periodico pubblica alcune notizie utili in arabo, credendo di fare cosa gradita ai nuovi compaesani.

Crediamo tuttavia che questo non basti per aiutare gli stranieri ad integrarsi nella nostra comunità.

Alcuni di noi pensano che un Corso di Alfabetizzazione potrebbe essere un ulteriore passo avanti. Non spetta a noi, né è nelle nostre possibilità organizzarlo.

Lanciamo la proposta a chi di competenza... nell'ambito degli interventi pubblici e nel mondo del volontariato privato.

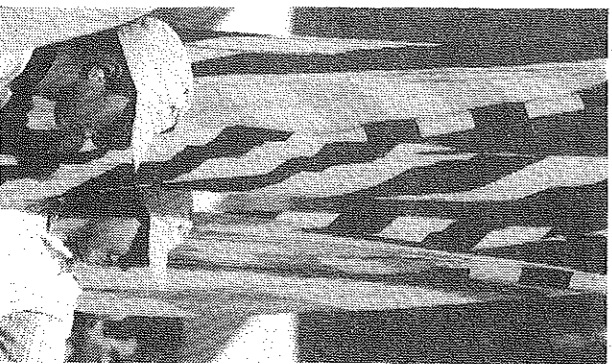
Qualcuno di noi potrebbe al più offrirci per dare una mano ad insegnare.

Comitato di redazione

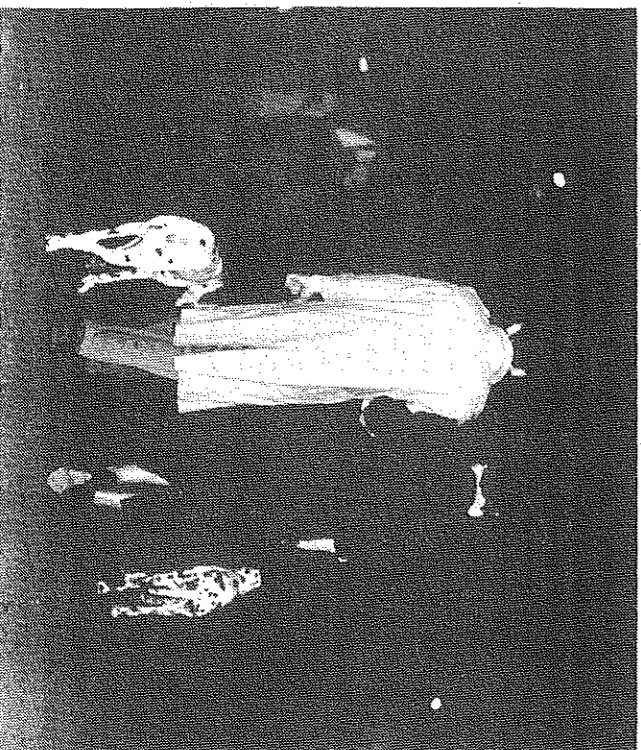
**A scuola per  
imparare il mestiere  
di muratore**

A Venegono Inferiore, presso la Scuola Professionale Edile iniziano i corsi per muratori riconosciuti dalla Regione Lombardia. Le lezioni, per l'anno scolastico 91/92, sono iniziate il 14 settembre, sono completamente gratuite e si svolgono il sabato pomeriggio da settembre a giugno.

Tutti gli interessati possono chiedere informazioni presso il Comune di Venegono Inferiore oppure telefonando al seguente numero 0331-864077 - Roberta Tenti, Direttore della scuola.



(Foto di Fabrizio Caprioli)



(Foto di Giovanni Cattaneo)

# I risultati del Palio 1991

<b>Caccia al tesoro</b>	1° Nobili 2° San Carlo 3° Leoni 4° Longa	<b>Mezzo fondo ragazze</b>	1° Longa 2° San Carlo 3° Nobili 4° Leoni	<b>Gioco a sorpresa</b>	1° Longa 2° Nobili 3° San Carlo 4° Leoni
<b>Gara ciclistica</b>	1° San Carlo 2° Nobili 3° Longa 4° Leoni	<b>Gara delle pignatte</b>	1° San Carlo 2° Nobili 3° Leoni 4° Longa	<b>Tiro alla fune adulti</b>	1° Leoni 2° San Carlo 3° Longa 4° Nobili
<b>Corsa al cerchio</b>	1° Nobili 2° Leoni 3° Longa 4° Squalif. San Carlo	<b>Staffetta ragazzi</b>	1° Nobili 2° San Carlo 3° Longa 4° Leoni	<b>Giocchi nell'acqua ragazzi</b>	1° San Carlo 2° Leoni 3° Nobili 4° Longa
<b>Corsa con le carrette</b>	1° Longa 2° San Carlo 3° Nobili 4° Leoni	<b>Gimkana</b>	1° Nobili 2° Longa 3° Leoni 4° San Carlo	<b>Giocchi nell'acqua ragazze</b>	1° Nobili 2° San Carlo 3° Leoni 4° Squalif. Longa
<b>Mezzo fondo adulti</b>	1° Longa 2° Leoni 3° San Carlo 4° Nobili	<b>Tiro alla fune ragazzi</b>	1° Longa 2° San Carlo 3° Leoni 4° Nobili	<b>Pesca ragazzi</b>	1° San Carlo 2° Nobili 3° Longa 4° Leoni
<b>Corsa coi sacchi</b>	1° Leoni 2° San Carlo 3° Nobili 4° Longa	<b>Tiro alla fune ragazze</b>	1° Nobili 2° San Carlo 3° Longa 4° Leoni	<b>Pesca adulti</b>	1° Nobili 2° Longa 3° San Carlo 4° Leoni
<b>Mezzo fondo ragazzi</b>	1° San Carlo 2° Longa 3° Leoni 4° Nobili	<b>Staffetta adulti</b>	1° Nobili 2° San Carlo 3° Longa 4° Squalif. San Carlo	<b>Corsa con gli asini</b>	1° San Carlo 2° Nobili 3° Leoni 4° Longa

# LE CONTRADE RACCONTANO

**CONTRADA NOBILI:**

## I motivi del successo

"Sono passati circa tre mesi dalla conclusione dell'ultima edizione del palio delle contrade, gli entusiasmi e i contrasti sono ormai sopiti ma ritengo utile una breve nota di commento a quello che è stato nella nostra contrada il Palio '91". Sono queste le parole di Maurizio Banfi capitano della contrada dei Nobili, scambiate in un colloquio informale alcuni giorni fa.

"Il successo ottenuto dalla nostra contrada, è la ricompensa più grande per coloro i quali si sono impegnati a fondo per il buon esito della manifestazione; considerato soprattutto le prove non proprio soddisfacenti degli anni passati. La chiave del successo è mio avviso — continua a raccontarci il capitano — va ricercata nel coinvolgimento di un numero sempre



maggiore di persone con il relativo apporto di entusiasmo, fantasia, generosità. Vorrei espressamente ringraziare proprio questo nucleo di contradaioi invitando sempre più persone ad avere parte attiva nello svolgimento delle prossime edizioni del Palio, lasciando le abituali vesti di spettatori".

La vita della contrada è comunque animata anche in questo periodo e dopo l'ormai consueta festa di chiusura del Palio, la contrada Nobili risulta impegnata nell'opera di restauro dell'affresco raffigurante Sant'Antonio

## DAI LEONI. Il Leone ruggisce ancora

"Un ruggito flebile flebile", così si poteva leggere a giugno su queste stesse pagine a proposito della contrada dei Leoni.

Di lì a qualche giorno sarebbe andata in scena la sesta edizione del Palio ed i Leoni erano alla prese con la consueta situazione d'emergenza: una sfilata ancora tutta da allestire, il tormentone costituito dal tira e molla con concor-

renti spesso svogliati e pigri e, mai come quest'anno, la voglia di mollare tutto. Mai e poi mai avrei potuto preventivare quella nostra strepitosa affermazione nella gara di tiro alla fune (da sempre appannaggio della contrada S. Carlo) e l'entusiasmo che avrebbe travolto i miei contradaioi.

Gente nuova dunque, ma soprattutto un nuovo spirito hanno condotto a quella che definirei la resurrezione del "Canton Sotto".

Il successo riportato dalla recente festa nonale ne è la testimonianza più lampante: la graziosa cornice dell'Oratorio femminile e un'organizzazione impeccabile da tutti apprezzata hanno contrassegnato una serata davvero riuscita. Insomma nel giro di pochi mesi il



quadro della situazione si è facilmente ribaltato e senza tema di menziona posso affermare che quel ruggito di cui sopra si parlava si è fatto finalmente forte e minaccioso!

Luca Colombo

## CONTRADA LÖNGA. Non solo palio

L'edizione del palio 1991 si è conclusa positivamente sotto tutti gli aspetti. Una viva e sentita partecipazione dei contradaioi ha certamente contribuito alla riuscita dello stesso.

Le gare si sono svolte fino alla fine sul filo del rasoio: più squadre potevano ambire alla vittoria. Nella sfilata d'apertura del palio abbiamo presentato la fiaba di Biancaneve e siamo riusciti ad aggiudicarci la vittoria. Una soddisfazione per tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dei costumi e della sceneggiatura.

La festa della contrada svoltasi il 14 settembre è stata un punto di incontro per tutti, contradaioi e non. Fino all'ultimo il tempo prometteva male: l'allestimento del tendone è stato fatto sotto la pioggia. Fortunatamente all'ultimo momento il tempo è migliorato e tutto è andato per il meglio. La partecipazione è stata numerosa, la cucina apprezzata. Tutti i partecipanti ai giochi del palio sono stati premiati, in modo particolare ad alcuni tra i contradaioi che si sono distinti per partecipazione ed interesse sia in questa edizione del palio che nelle precedenti sono state assegnate targhe con relativo stemma della Lönga. Un ringraziamento particolare all'Associazione Pescatori che ha gentilmente fornito l'attrezzatura per l'organizzazione della serata. È stata organizzata una gara di mountain bike per i boschi del paese. La partecipazione è stata buona.

95 erano i partecipanti e sono stati premiati Danilo Favaretto e Sara Cicognani, primi contradaioi delle rispettive categorie. Queste manifestazioni sono un momento di ritrovo e una possibilità in più per mantenere nel tempo quello spirito di gruppo che caratterizza i giorni del palio.

Le idee non mancano. In un futuro prossimo verranno restaurati alcuni affreschi esistenti nella contrada. Inizialmente l'attenzione era rivolta al Crocifisso. Tale affresco, situato all'angolo tra via Mazzini e via Giorgetti, era scomparso con la distruzione dello stabile nei primi anni settanta. I lavori per il rifacimento dell'affresco sono stati affidati ad Angelo Airolodi e sono già stati avviati, per tempi tecnici verranno ultimati nella prossima primavera. È stato portato avanti il progetto per la sistemazione dell'affresco S. Pietro sito in via Cavour. Il restauro è previsto prima della fine di quest'anno.

Il Natale si avvicina e ormai da un paio d'anni siamo soliti organizzare il Presepe vivente e far portare doni da Babbo Natale ai bambini.

Stiamo lavorando con le altre contrade per realizzare qualcosa insieme.

Alessandro Albertini

## IL PALIO HA DATO I SUOI FRUTTI

# Un evento eccezionale a Natale?

Le Contrade, in collaborazione con la Polisportiva e la Commissione Cultura, stanno studiando la possibilità di allestire per il natale '91 un grande "Presepe Vivente". La volontà e l'entusiasmo non mancano. Certo, siamo ai primi passi e le difficoltà non mancheranno: ma se le capacità creati-

ve messe in mostra nella sfilata di apertura del Palio sapranno sposarsi con la volontà di collaborazione, assisteremo ad un evento davvero eccezionale. Coraggio, che anche a Goria qualcosa si muove!

La Polisportiva

Indubbiamente meno tifo esasperato (e talvolta oltremisura) e più senso civico, da parte di tutti indistintamente, non avrebbe guastato alcune serate.

Archiviato il Palio, ora lo spirito competitivo dei contradaioi si dovrà tramutare in spirito organizzativo, in quanto le contrade dovranno cimentarsi in altre attività.

"Infatti" continua Sammucci "fa le prossime iniziative, si pensa di allestire un 'presepe vivente'. Sarebbe bello se, invece di fare ogni contrada il proprio presepe si potessero congiungere gli sforzi in un'unica presentazione nel giorno di Santo Stefano o dell'Epifania, rivalutando i cortili e la parte storica del nostro paese. Potrebbe essere l'occasione per vivere insieme in un clima più sereno e disteso, rispetto a quello trascorso nei giorni del Palio, cioè di tensione e rivalità. Un'altra iniziativa è il progetto di restaurare degli affreschi che ci sono nel nostro paese".

Insomma il Palio e la vita delle contrade non vogliono essere più episodi fini a sé stessi, ma un punto di partenza per un maggiore coinvolgimento e un maggiore interesse da parte della cittadinanza verso il proprio riode ed il proprio paese.

Stefania Rampinini



SUONA IL TAM-TAM DELLA CAPANNA DEL  
CAPO DELLA PELLE DI LEOPARDO

## A.A.A. giovani

# idee offresi e cercasi

Nasce a Gorla Maggiore  
un gruppo giovanile culturale e ricreativo



La Capanna del capo della pelle

di leopardo" è il curioso nome del gruppo che abbiamo creato a Gorla Maggiore per proporre a ragazzi e ragazze (e naturalmente anche a tutte le persone che possano essere interessate) delle occasioni di incontro che abbiano come riferimento una serie di attività legate agli interessi del mondo giovanile inteso nel senso più ampio possibile. Prima però di descrivere con maggior cura le caratteristiche del gruppo occorre spendere qualche parola sul suo nome. Perché è così lungo? Perché è così strano?

Parrebbe centinaia di anni fa, presso la civiltà dei Nuer nell'altopiano Nilo (che tutti conosciano benissimo) il "Capo della pelle di leopardo", figura centrale del villaggio, offriva la sua capanna come luogo in cui chi aveva commesso un reato poteva trovare rifugio e, tramite il Capo della... discutere con i familiari della vittima al fine di trovare un accordo, modanento che contentasse en-

trambe le parti.

Probabilmente il nostro gruppo e la nostra sede hanno ben poco in comune con questa antica capanna e col suo nobile proprietario (non vogliamo infatti assumere il ruolo né di pacieri né di arbitri) ma il nome ci piaceva ed abbiamo deciso di adottarlo.

Più nello specifico, le iniziative che il gruppo intende proporre e promuovere sono di tipo culturale e ricreativo; per culturale non si intendono solo manifestazioni legate al senso stretto del termine, ma ogni genere di attività artistiche, musicali ma anche prettamente ricreative che alla parola cultura può essere collegato in maniera indiretta.

Chiariamo da subito il fatto che il gruppo non è assolutamente un circolo chiuso, gestito ed organizzato da pochissimi intimi gelosi del proprio ruolo, ma che chiunque ne fosse interessato può collaborare attivamente ed apportare il proprio contributo con le sue idee e proposte. Ci po-

rete trovare tutti i venerdì sera dalle 21,00 in poi nella "Sala Mostre" nel cortile del Municipio. Potete venirci a trovare anche solo per avere informazioni più precise sulle iniziative che stiamo preparando oppure (e sarebbe anche più gradito) per aiutarci ad organizzarle. Basta chiedere di far parte del gruppo e non esiste alcuna trafila burocratica da compiere.

In concreto gli obiettivi che ci proponiamo sono la promozione di numerose e differenti iniziative legate al mondo musicale, organizzarle mostre ed iniziative affini, promuovere dibattiti su argomenti di attualità, favorire un approccio più diretto al mondo della "cultura" con conferenze, ed anche proporre iniziative più propriamente "ricreative" quali caccia al tesoro, Cineforum, gite domenicali e moltissime altre iniziative che potrete proporre. Nell'immediato futuro abbiamo in programma una manifestazione musicale il 19/20 di ottobre al Teatro Comunale ed un Cineforum che prenderà il via circa alla metà di gennaio.

Intendiamo rivolgerci a tutti quei giovani che in Gorla Maggiore trovano ben poche occasioni di divertimento e che per vedere un film o assistere ad un concerto sono costretti ad andare ben lontano dal paese, o spesso, non avendo a disposizione il "mezzo", a starsene a casa; naturalmente non vogliamo assolutamente escludere i meno giovani che anzi saranno ben accetti a tutte le iniziative, sperando che soddisfino anche i loro interessi.

Rinnovando l'invito ad aiutarci con la vostra collaborazione, vi salutiamo e speriamo di vedervi nel maggior numero di occasioni possibili.

La Capanna del Capo della  
pelle di leopardo

ANCHE A GORLA L'A.N.M.I.L.

## Una mano per le vittime del lavoro

L'Associazione Nazionale Mutuati ed Invalidi del Lavoro svolge un'importante opera di tutela materiale e morale nei confronti degli infortunati del lavoro, delle vedove e degli orfani dei caduti del lavoro su tutto il territorio nazionale.

La Sezione Provinciale A.N.M.I.L. di Varese con sede in Gallarate Via Sommariva 3, consta di 5000 iscritti; presso gli uffici della sezione vengono svolte pratiche relative ad aggravamenti, visite di revisione, quote integrative, collocamento obbligatorio e di segretariato sociale.

Nel comune di Gorla Maggiore opera come delegato comunale il Sig. Lorenzo Canavesi, Via Roma 38 - Gorla Maggiore, invalido del lavoro, valido collaboratore che

sacrifica parte del suo tempo libero al servizio della categoria, mantenendo i contatti con la Sezione, sempre presente e disponibilissimo.

Tutti i titolari di rendita potranno rivolgersi a lui per qualsiasi informazione o disbrigo di pratiche inerenti alla loro condizione di invalidi del lavoro. In particolare il responsabile A.N.M.I.L. di Gorla Maggiore, rivolge un caloroso appello a tutti coloro che non sono ancora iscritti all'ANMIL, ricordando che è importantissimo che tutti collaborino e siano vicini all'Associazione per la tutela dei nostri interessi ed in particolare la rivitalizzazione annuale delle rendite INAIL.

L.C.

## APPUNTAMENTO RADIO Appunti di ascolto

Come ho vissuto in diretta gli avvenimenti  
che noi tutti conosciamo successi a  
Mosca in occasione del Golpe



Ero in vacanza e come ogni sera accendevo la radio e giravo qua e là sulle frequenze delle più importanti stazioni BC (di radiodiffusione internazionale), mi soffermo sulla BBC e ascolto un concerto resoconto degli avvenimenti della giornata, in pratica parlavo solo con reportage, impressioni, opinioni e pareri, la cosa sembrava grave e allora cerco Radio Mosca Internazionale, la trovo sulle onde corte e ascolto un programma in francese stranamente telegrafico, si limita alla lettura dei comunicati del comitato formato dai golpisti e a quattro notizie in croce sulla situazione interna e internazionale.

La cosa mi insospettisce e mi riprometto di ascoltare la sera dopo il programma in italiano di Radio Mosca, trasmesso su un'altra banda delle onde corte.

La sera seguente ascolto il programma in italiano che si svolge puntualmente ma al posto delle solite notizie vengono trasmessi i comunicati dei golpisti, ma l'assenza di commenti e l'asetticità del programma, fanno capire che tali comunicati non sono condivisi da chi li legge, la cosa si fa molto interessante se si mette in conto il fatto che alcune radio regionali sovietiche che di solito fanno programmi in inglese o francese, hanno una programmazione esclusivamente nella lingua del paese di origine.

Finalmente arrivano da Mosca le notizie dell'arrivo di Gorbaciov e della fine del governo provvisorio, e anche Radio Mosca Internazionale riprende le sue solite tra-

smissioni, però l'annuncio si scusa per non aver potuto rispettare la programmazione nei giorni precedenti e per il fatto che il programma della redazione italiana sia vecchio di alcuni giorni, dato che la redazione non ne ha potuto preparare uno nuovo. Nelle sere seguenti la trasmissione in italiano è dedicata ai fatti dei giorni precedenti ed ampio risalto viene dato alle figure dei protagonisti del golpe, e alle proposte di scioglimento del P.C.U.S da parte di Gorbaciov. Il dibattito è molto interessante e vale la pena di ascoltarlo anche in quell'ora tarda.

Questo è un esempio di come attraverso la radio si possa intuire, e prendere l'umore della nazione, vale la pena di notare che uno dei primi luoghi occupati o attaccati in caso di rivoluzioni, colpi di stato, o guerre è la sede della radio e della televisione, esempi ne sono la guerra del Golfo, combattuta anche via etere e la rivoluzione rumena, nonché i recenti fatti di Mosca.

È aperto a tutti l'invito di venire il giovedì sera presso la sede dell'Olona Valley Radioclub in via Roma, dove grazie al fatto che abbiamo appena installato un antenna è possibile ascoltare in diretta le radio del mondo, e anche il programma italiano di Radio Mosca Internazionale, in onda ogni sera dalle 21 alle 23.

Siamo disponibili anche per corrispondenza, al seguente indirizzo:  
Olona Valley Radioclub  
Casella Postale 36  
21050 Gorla Maggiore

Carlo Dormeletti

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

## Partecipate al "comitato feste" gorlese

Un gruppo di persone sono intenzionate a costituire un comitato feste popolare per incrementare le varie organizzazioni già esistenti, con più spettacoli artistici e folcloristici, cose da piazza per i weekend.

Questo gruppo è stato invitato a riunirsi circa un mese fa, e sembra che tutto va per il verso giusto. L'ideatore, Antonio Quintiero nell'introduzione ha spiegato ai presenti il modo di come si deve operare, trovando l'intesa tra il gruppo certamente si arriverà a fare cose che dovrebbero far piacere ai gorlesi.

Riportiamo alcune note della discussione di una certa entità, ma tutti hanno avuto la parola, e da questi sono arrivati dei chiat-

menti ben precisi. Carmine Libonati s'è lamentato sulla scarsa presenza dei giovani, invitati che hanno snobbato il loro interesse. Aldo Bellan, ci ha confermato che alcune voci non erano esattamente riportate all'intenzione del comitato.

Anzi il gruppo s'è dichiarato a tale forme, contrario, ma senz'altro uniti alla collaborazione per migliorarsi. Cesare Mischiati ha fatto ben capire, che da queste parti non s'è abituati per mancanza di mentalità, vista anche l'assenza di molti "lumbard".

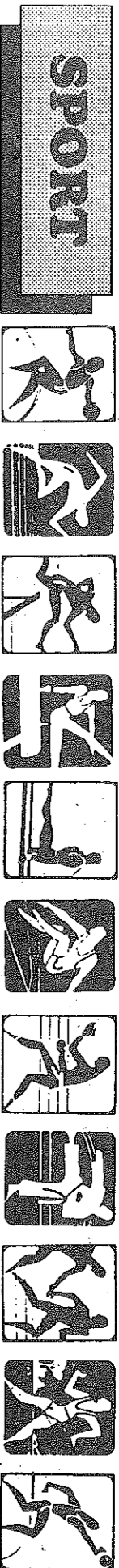
Antimo Soleo, s'è espresso in modo particolare favorevole, anche perché ci conta molto sulla collaborazione dei gorlesi, per esperienze passate.

Certamente le iniziative del gruppo saranno presentate in anticipo ai cittadini di tutto quello che s'intende fare si parla di serate in piano bar, arriveranno a Gorla gruppi di folclore, con spettacoli di arte varia.

Si approfitta del "Periodico" per rinnovare l'invito a chi non ha potuto essere presente alla prima riunione, come pure ad altri cittadini che vorrebbero collaborare, possono presentarsi, venerdì 8 novembre, presso il Circolo Arci di via Roma alle ore 21, saremo lieti dei volontari, per una più congrua collaborazione.

Antonio Quintiero





RITORNA UN'INIZIATIVA DI SUCCESSO

## La ginnastica per pensionati

Vista la larga adesione che l'iniziativa ha riscosso nella stagione '90-'91, anche quest'anno verrà organizzato un corso di ginnastica per i pensionati, che si terrà nella palestra presso la palestra di via Volta a cominciare dal mese di ottobre, 2 volte alla settimana, il lunedì e il giovedì. La ginnastica per le persone anziane ha come obiettivo primario la prevenzione dei disturbi a livello osteo-articolare e a livello neuromuscolare. Il corso, che sarà diretto dallo stesso professore dell'anno scorso, curerà in particolare l'equilibrio posturale, la mobilità articolare, la flessibilità muscolare, la coordinazione dinamica generale e la funzionalità respiratoria. Per il suo programma serio e scientificamente studiato dalla Cooperativa "Solidarietà e Servizi", che vanta una vasta esperienza nel campo dell'assistenza, è particolarmente consigliato agli anziani in quanto il mantenimento di una sana funzionalità corporea, nel prevenire i disturbi tipici della terza età, contribuisce a recuperare una situazione di benessere generale che si ripercuote sulla personalità intera, aiutando ad allontanare gli stati di depressione caratteristici delle persone che non godono di buona salute. Il lavoratore in gruppo inoltre favorisce i contatti sociali e libera dall'isolamento e dalla noia che sono una conseguenza dello stato di malessere di molte persone della terza età. Le adesioni si ricevono presso il municipio nelle ore di ufficio a partire dal 1° ottobre. Il corso è riservato esclusivamente ai pensionati. Pertanto per evitare abusi, all'atto dell'iscrizione dovrà essere esibito il libretto della pensione che attesti il requisito di "pensionato". Il professore accetterà in palestra solo coloro che si sono regolarmente iscritti.

Agli iscritti verrà richiesto un modesto contributo, una tantum, di L. 20.000 che dovrà essere versato all'atto dell'iscrizione.

La prima lezione si terrà il giorno 15 alle ore 9,00.

### GINNASTICA PER ADULTI

Il Gruppo Ginnastica Gorlese (ex-Gruppo Ginnastica Femminile) riprende la ginnastica presso la palestra di Via Volta. Gli incontri, aperti a tutti (uomini e donne), si tengono tutti i lunedì e mercoledì alle ore 21,30 e sono diretti da una istruttrice qualificata. Le quote di iscrizione e partecipazione vengono raccolte direttamente in palestra. Per informazioni più dettagliate occorre rivolgersi al sig. Egidio Dorneletti (tel. 61.84.72).

### SPERANDO NELLA NEVE

## A gennaio, nuovi corsi di sci

Anche durante il prossimo inverno, nel mese di gennaio, verrà organizzato dal Signor Roberto Giarni, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale un corso di sci in una località alpina, ancora da definirsi, in ragione della possibilità di trovarvi la neve. Il corso comprenderà:

- n. 4 gite in autobus
- n. 8 lezioni con maestri F.I.S.I. (due ore per domenica)
- l'iscrizione allo Sci Club e alla F.I.S.I. che dà diritto all'assicurazione graninia

Una medaglia ricordo ed un attestato di frequenza.

La quota di partecipazione si aggirerà attorno alle 180/190.000 lire.

Non appena i dettagli organizzativi saranno definiti, il corso verrà reclamizzato attraverso manifesti e volantini.

Ad ogni buon conto si possono avere informazioni direttamente dal Sig. Giarni presso i campi da tennis di Via Roma o telefonando al n. 57.74.77.

### GINNASTICA PRE-SCIISTICA

Il Cai di Olgiate O. organizza presso la palestra delle Scuole "G. Carducci" di Olgiate O. un corso di "ginnastica pre-scistica". Le lezioni si terranno nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 21,30 alle ore 22,30 dal 25 ottobre al 20 dicembre 1991.

La quota di iscrizione è di lire 30.000.

Per informazioni più dettagliate occorre telefonare al sig. Luigi Ceriani (tel. 640.604).

### SCUOLA DI SCI A VALTOURNENCHE

Il Cai di Olgiate O. organizza, come tutti gli anni, una scuola di sci a Valtournenche (Parco Nazionale del Gran Paradiso) nelle seguenti date: 12, 19, 26 gennaio 1992, 2 febbraio 1992.

Le iscrizioni, che si possono fare telefonando al sig. Luigi Ceriani (tel. 640.604), si chiudono il 19/12/91.

28 SETTEMBRE: UN GRADITO RITORNO

## Rivive la tradizionale camminata dell'amicizia

Nata nei lontani anni '70 per iniziativa dei maestri e delle maestre di allora e di alcuni genitori della scuola elementare, questa iniziativa era proseguita negli anni '80 avvalendosi della proficua collaborazione tra la scuola elementare e la Polisportiva. Da qualche anno però, per ragioni diverse, non se ne era più parlato.

Ma ecco che quest'anno la nuova Polisportiva, proseguendo nel suo lento e faticoso, ma tenace, lavoro di realizzazione del programma, ha voluto rivedere anche questa bella tradizione. Bella, perché è bello tutto ciò che invita alla solidarietà e a farsi un po' carico dei problemi di chi ne ha tanti.

E stato così che il 28 settembre abbiamo camminato coi nostri ragazzi per le vie del paese, per fare un po' di moto, per passare un'oretta in serena compagnia e per raccogliere qualche liretta da offrire all'A.N.F.A.S. (Associazione Nazionale Fanciulli e Adulti Subnormali) di Busto Arsizio.

Il tutto si è concluso all'oratorio, gentilmente concesso dal Sig. Parroco, dove i partecipanti hanno trovato un abbondante ristoro, offerto dai negozi e bar del paese.

La partecipazione, numerosa, ma non numerosissima (occorre tenere conto però della stagione avanzata, dell'ora — solitamente dedicata dalle famiglie allo shopping settimanale — e, soprattutto, del fatto che da diversi anni l'iniziativa non aveva avuto luogo) ha fruttato L. 558.000, interamente versate all'A.N.F.A.S.

La Polisportiva nel ripromettersi di ripetere l'iniziativa, magari in primavera e con dettagli organizzativi più puntuali e maggiormente stimolanti, ringrazia tutti i partecipanti — ragazzi e genitori — le maestre che hanno svolto il delicato la-

voro di sensibilizzazione dei ragazzi, le bidelle della scuola elementare e della scuola media che hanno provveduto alla vendita dei fioncini, la Parrocchia e i collaboratori dell'oratorio, l'Amministrazione Comunale che ha offerto le medaglie ricordo e il supporto organizzativo e propagandistico, le signore che hanno provveduto alla distribuzione dei viveri e delle bevande, i commercianti (Fili Salmoiraghi, pasticceria Foglia, Pigni Tommaso, Macchi Lucio, Fusé Salvatore, panificio Alba, Pizzeria Pedro) e i bar (Archi, "Dina", "Aurora", "Enzo", Bar Sport) che hanno offerto il ristoro, le società sportive (soprattutto i podisti, il Motoclub, il Gruppo Ginnastica Gorlese) che hanno collaborato coi loro rappresentanti all'organizzazione e alla buona riuscita della manifestazione

Andrea Cicognani

### ESCURSIONISMO

## Su e giù per le montagne

Prosegue per iniziativa della Commissione Cultura il tentativo di diffondere la sana abitudine di camminare in montagna.

Il 16 giugno scorso uno sparuto gruppo di gorlesi, completato per ragioni di bilancio da un gruppo di Olgiate O., si è recato a Valmonter nel Parco Nazionale del Gran Paradiso e di lì, guidato dagli esperti del Cai di Olgiate, si è coraggiosamente incamminato verso il rifugio Vittorio Sella a n. 2800.

L'ascesa è stata dura, anche per le non perfette condizioni del tempo, ma ne è valsa la pena: un passaggio stupendo faceva da cornice a numerosi stambechi, marmotte e alla diffusa, multiforme e coloratissima flora alpina.

La partecipazione all'escursione all'Alpe Veglia, in Val Divedo, programmata, sempre d'accordo con il Cai di Olgiate, per il 6 di ottobre, ha registrato una adesione più numerosa e per la prima volta ha potuto contare anche sulla presenza di alcuni giovani e giovanissimi.

### SCRIVONO I PROTAGONISTI

## La giornata all'Alpe Veglia

Siamo partiti da Goria Maggiore in 31 sotto un cielo che non prometteva nulla di buono. Lungo il percorso la minaccia diveniva realtà e la pioggia cominciava a cadere fitta e insistente. A S. Domenico ci siamo accorti con sgomento che le cime che circondano il grazioso centro turistico erano spruzzate di bianco.

Dopo qualche incertezza abbiamo deciso coraggiosamente di salire ugualmente all'Alpe Veglia. Il coraggio è stato premiato.

Lungo il percorso boschi stupendi, prati punteggiati da funghi variopinti, ruscelli, cascate, torrenti canterini ci hanno fatto dimenticare il fastidio della pioggia.

Finalmente sull'altopiano lo sguardo si è allargato su un immenso anfiteatro di cime rocciose che abbracciano un pianoro il cui verde è rotto qua e

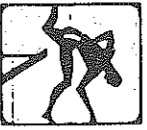
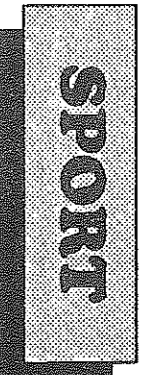


là dalle macchie rosse dei mirtilli autunnali. Un pranzo fugale in un rustico ristorante e poi di nuovo giù verso S. Domenico a scoprire ciò che durante l'ascesa ci era sfuggito. Alla contafinale non mancava nessuno.

Di noi "vecchi" c'era chi lamentava qualche acciacco, chi mascherava di spavalderia la stanchezza, chi grondava umidità non si sa se per il sudore o la pioggia.

Solo loro, i giovanissimi, erano ancora freschi e allegri, come se non avessero percorso 10 chilometri di montagna sotto la pioggia, ma avessero fatto il solito giro tra scuola e casa.

Anche Eleonora, 5 anni, che ce l'aveva fatta tutta da sola, esibiva il suo fascino fresco come una mela e faceva la vezzosa tra le tante coccole di tutta la compagnia.



MEDICINA DELLO SPORT

# Studi effettuati su atleti gorlesi presentati ad un congresso nazionale

La relazione è stata curata dal dottor G. Barfi

Il Dr. G. Barfi ha presentato al Congresso Nazionale di Citematologia ed Automazione, tenutosi in giugno a Montecatini Terme, una relazione dal titolo "Eritrometria differenziale in Medicina dello Sport", nell'ambito di una sessione dedicata allo studio dei globuli rossi, coordinata dallo stesso Dr. Barfi.

Tale relazione, insieme a quella del Prof. Conconi di Ferrara, ha riguardato l'applicazione di nuove tecnologie automatizzate alla Medicina Sportiva e ha illustrato, oltre a studi effettuati su atleti professionisti di calcio, pallavolo, rugby, alcuni risultati ottenuti su dietetanti.

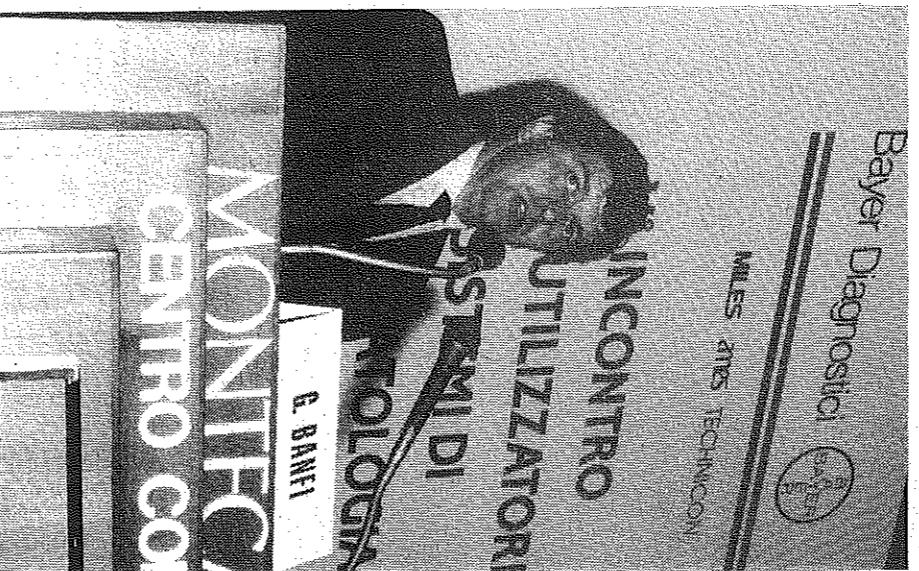
Le ricerche sono state effettuate su 36 podisti amatoriali (podisti Valle Olona) con la valutazione dei parametri e dell'aspetto dei globuli rossi, oltre ad un insieme di dati ormonali e sterici, prima e dopo esercizio fisico (corsa di 7 o 14 km, svoltesi il primo aprile ad Olgiate Comasco).

Si è denotato in alcuni casi un incremento di frammentazione eritrocitaria, un incremento delle piastrine e una riduzione del volume delle piastrine.

In generale, non vi sono modificazioni eclatanti a carico dei globuli rossi, in seguito ad un intenso e circoscritto sforzo.

Lo stesso studio è stato effettuato su 3 ciclisti dilettanti di prima categoria (S.C.S. Canavessi), prima e dopo la corsa di 119 km organizzata il 28 aprile a Gorla Maggiore.

Non si sono rilevate particolari variazioni, come ci si attendeva, dato che i ciclisti presentano abitualmente un'elevata stabilità del metabolismo del ferro e dei globuli rossi.



TENNIS

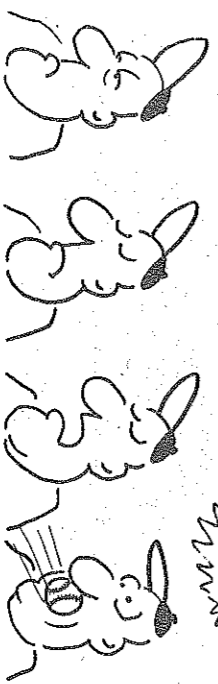
# 5° Torneo gorlese: un pronostico rispettato

Dal 6 al 14 luglio, si è svolto il 5° Torneo Tennisistico Gorlese che ha visto la partecipazione di 32 concorrenti.

La vittoria, secondo pronostico, è stata conseguita da Dario Favaretto, nuova stella del tennis gor-

lese, che in finale ha superato Giancarlo Moro, autentica rivalezione del torneo, col punteggio di 6-4/6-4.

Ottima anche la prestazione dei semifinalisti Maurizio Pendolini e Francesco Colombo.



lusca

In questo torneo si sono messi in bella evidenza alcuni giovanissimi, tra i quali Davide Canavessi eliminato nei quarti di finale dal vincitore Favaretto ma sicuro protagonista fin dal prossimo torneo.

Finalmente si è registrata una buona partecipazione di spettatori che incentivava la realizzazione di nuovi tornei non certo facili da organizzare.

Rivolgiamo un doveroso ringraziamento agli sponsor della manifestazione: Ente Comunale, Abbigliamento Albertini alla

PRIMO TORNEO INDIVIDUALE UNDER 17

# Giovani tennisti in grande forma

Sui campi da tennis comunali si è recentemente svolto il primo torneo individuale riservato a ragazzi under 17.

La competizione ha impegnato per sei giorni una trentina di giovani atleti che, sotto la direzione del maestro di tennis Roberto Gianì, organizzatore della gara e gestore dei campi, hanno dato vita ad un serrato confronto.

Al termine delle partite di finale la palma d'oro del vincitore è andata a Davide Canavessi, che

ha preceduto in graduatoria Alessio Boscolo e Jacopo Rossi. Al 4° posto si è piazzato Samuele Greco.

I premi assegnati ai protagonisti del Torneo sono stati messi in palio da Gianì Sport di Rescaldina e dalla ditta "Alfa borse".

Il buon accoglimento dell'iniziativa da parte dei tennisti già ha fatto pensare all'organizzazione ad una seconda edizione della manifestazione.

(Da La Prealpina - 8.8.91)



I giovani campioni alla cerimonia della premiazione

memoria di Albertini Giovanni, Immobile La Torre, Impresa Edile Maniscalco Giuseppe e Martelli Edili Simioni Sergio.

Gli organizzatori

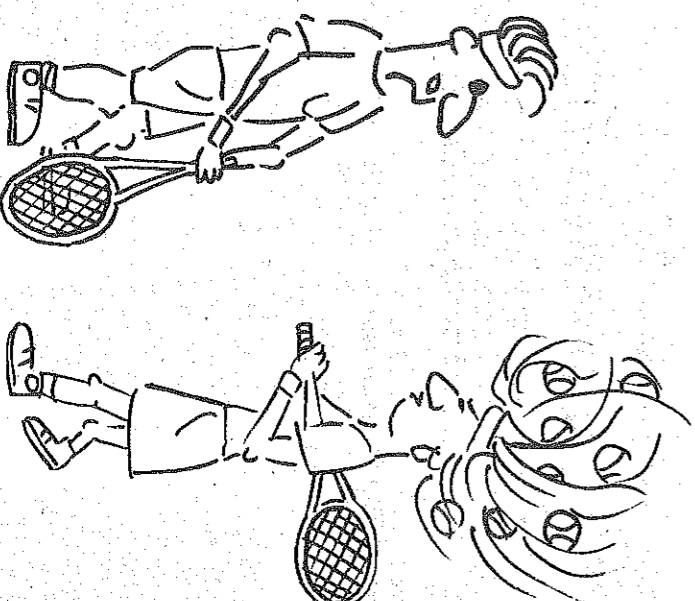
- Classifica finale**
- 1 Favaretto Dario
  - 2 Moro Giancarlo
  - 3 Colombo Francesco

CORSI DI TENNIS PER RAGAZZI

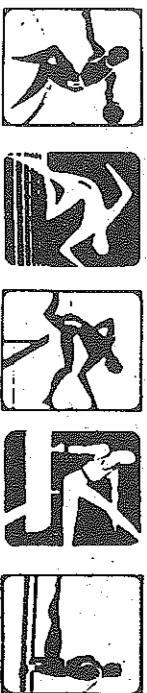
# I semi diventati buoni frutti

Anche questa estate, nei mesi di giugno/luglio e settembre presso i campi di via Roma, per iniziativa e col contributo economico dell'Amministrazione Comunale, si sono svolti due corsi di tennis per ragazzi della fascia della scuola dell'obbligo. Il primo corso, che si è tenuto dal 15 giugno al 15 luglio, ha visto la partecipazione di una settantina di ragazzi, mentre quello di settembre ha riscosso una adesione più limitata, ma ugualmente consistente, stan-

te la concomitanza con la ripresa della scuola. I ragazzi, dai più piccoli che a malapena sapevano reggere il peso della racchetta, ai più grandicelli, non nuovi all'esperienza e in possesso ormai di una tecnica meno approssimativa, si sono esercitati in gruppi di 5/6, per otto ore per ciascun corso sotto la guida del Maestro Gianì. I frutti, cioè la crescita della pratica di questo sport, cominciano a farsi sentire e si sono visti soprattutto nella numerosa adesione al Torneo di Tennis per ragazzi di cui si parla in altra parte del Periodico.

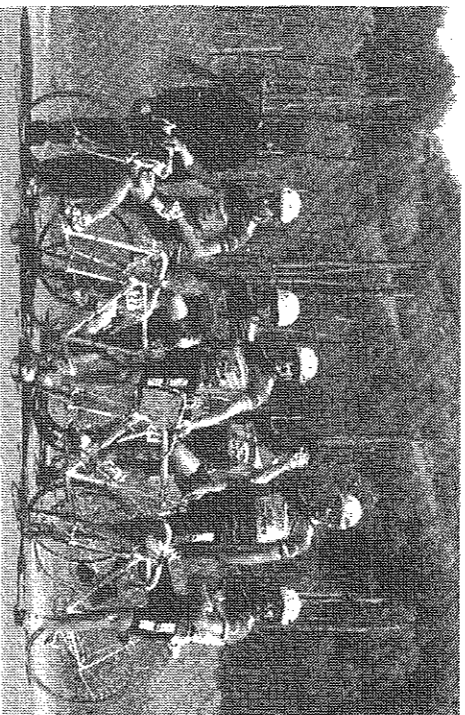


GIÀ, MA DOVE SONO FINITE TUTTE LE PALLINE?



S.C. CANAVESI CICLISMO

## La stagione '91 buona premessa per il '92



La ruota veloce di Giuseppe Diognardi finalmente si impone in volata sul traguardo di Buccinasco di Milano. L'atleta ha dovuto pedalare ad oltre 47 km/h di media per cogliere il suo primo successo in maglia bianco-azzurra. Dopo la settimana di ritiro a Santa Maria Maggiore, la nostra squadra ha ritrovato compattezza e motivazioni per ben figurare. I corridori hanno ritrovato la forma della scorsa primavera e sono pronti a concludere la stagione con buone speranze di successo. Con il sempre positivo Roberto Riva, un plauso va a Valerio Sui-go, studente di ingegneria, che riesce ad esprimersi a buon livello con ripetuti piazzamenti nei primi 5 arrivi. Ci sembra un esempio per i suoi coetanei per il modo con cui sa organizzare gli impegni scolastici, sportivi ed il tempo libero: prova questa che lo sport agonistico non è ostacolo per gli impegni di scuola o di lavoro. Roberto Riva ha poi partecipato ai Campionati Italiani in provincia di Rieti, ben figurando e attirando l'attenzione e l'interesse di importanti gruppi sport-

Virgilio Raimondo

### RIPRENDONO LE ATTIVITÀ SPORTIVE

## La podistica invita a camminare

Domenica 1° Dicembre ci sarà una camminata non competitiva, aperta a tutti, specialmente ai sedentari.

Arriva l'autunno e con esso riprende l'attività di un po' tutte le società sportive gorlesi. Fra queste, sicuramente tra le più vivaci, quella dei podisti che come ogni anno organizza una camminata non competitiva aperta non solo a chi corre abitualmente ma anche soprattutto a chi desidera trascorrere una domenica diversa.

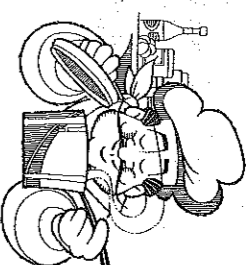
In una società in cui ci serviamo della macchina anche solo per coprire il più breve dei tragitti ed in cui le nostre occupazioni sembrano assorbiti in tutto e per tutto, ecco l'occasione per infatti, riasportare il piacere di ritmi più blandi e umani, per di più a stretto contatto con la natura.

La manifestazione che si terrà domenica 1° dicembre presso l'Oratorio maschile, si svolgerà dalle ore 8,30 alle ore 9,30.

Modica la quota di partecipazione: L. 2.000 se si vuole limitare la propria presenza alla camminata. L. 4.000 se si desidera vedere premiata la propria piccola fatica con un souvenir (una suppellettile cinese decorata a mano). Anche in questa edizione saranno tracciati tre distinti percorsi, rispettivamente di 7, 13 e 18 km, allo scopo di soddisfare le esigenze di tutti i partecipanti. Garantisce l'impegno dei nostri podisti che, c'è da scommetterci, assicureranno la buona riuscita di questa simpatica iniziativa.

Luca Colombo

## LE RICETTE DELLO ZIO ANGELO



*I mesi autunnali sono tipicamente caratterizzati da grandi abbondanze di castagne; perciò ho pensato di consigliare alle mie schiere di fedeli lettori una serie di facili ricette a base di castagne. Sono tutti dolci prodotti che addolciranno le tristi serate autunnali.*

### Budino di castagne:

Lessare, togliere la corteccia e la pellicola a un kg di castagne, passare al setaccio ed amalgamare 450 gr di zucchero in polvere e 50 gr di zucchero vanigliato più 1/2 decilitro di rhum misto a marschino;

impastare bene, versare in uno stampo imburato e passarlo in frigorifero per due ore; servire capovolto su un piatto e coprirlo interamente di panna montata oppure di una crema al cioccolato.

(e pure nocciolo), passare in forno caldo e cuocere a fuoco dolce.

### Castagne al rhum:

Ammollare delle castagne secche, levare la pellicola, lessare con un pizzico di sale, scolare l'acqua in eccesso, aggiungere un bicchiere di rhum (possibilmente giamaicano), poco profumo di vaniglia, spruzzare di zucchero, amalgamare e servire freddo.

### Castagnaccio:

Setacciare 500 gr di farina di castagne (la troverete in qualunque supermercato), unire sale, due cucchiaini d'olio, con 75 centilitri d'acqua per inrdirarla; impastare.

Versare in una tortiera larga e bassa 2 cucchiaini d'olio poi l'impasto ottenuto, cospargere di uvetta, pinoli, cedro, noci a piacere.

### Castagne caramellate:

Levare la corteccia alle castagne, poi gettarne poche alla volta in acqua bollente per staccarne la pellicola;

quando saranno tutte perfettamente pelate e bianche farle cuocere in acqua fino a che cedano sotto la pressione delle dita; farle sgocciolare sul setaccio,

Lo zio Angelo

## Libri del buon appetito

Buon appetito a tutti! Ma cosa bolle nelle vostre pentole? Nelle nostre un po' di tutto. Volete gradire un assaggio?

<b>Tucci</b>	<i>La cucina delle nonne</i>
<b>Falk</b>	<i>I grandi piatti della cucina vegetariana</i>
<b>Bonomo</b>	<i>Cucina per principianti</i>
<b>Giaccaglia</b>	<i>365 ricette rapide</i>
<b>Principi</b>	<i>Vivere bene</i>
<b>Principi</b>	<i>Alimentazione, cucina macrobiotica e naturista</i>
<b>Savoy</b>	<i>Gustare le verdure</i>
<b>Blondi</b>	<i>365 primi piatti</i>
<b>Rigaudier</b>	<i>Menu vegetariani</i>
<b>Perna Bozzi</b>	<i>Vecchia Milano in cucina</i>
<b>Berra, Veronelli</b>	<i>La Pacciada</i>
<b>Felkeman, Morone</b>	<i>Voglia di squisitezze</i>
<b>Benni</b>	<i>Piatti unici</i>
<b>Friville</b>	<i>La buona cucina delle 4 stagioni</i>
<b>Davidsen</b>	<i>Il mare in pentola</i>
<b>Rago, Testa</b>	<i>La cucina dei pescatori</i>
<b>Boni</b>	<i>Cucina regionale italiana</i>
<b>aa.vv.</b>	<i>Cucina a microunde</i>
<b>aa.vv.</b>	<i>Carni, vitello e manzo</i>
<b>Grimsdale</b>	<i>Salse</i>
<b>Norwalk</b>	<i>Conservare</i>
<b>Pasmore</b>	<i>Galati e sorbetti</i>



Se, a questo punto non avete fatto indigestione, vi proponiamo una piccola porzione di saggi sull'alimentazione

<b>Pacifici</b>	<i>Conoscere gli alimenti</i>
<b>Hoford</b>	<i>Alimentazione naturale</i>
<b>Roger</b>	<i>La salute a tavola</i>
<b>Petratti</b>	<i>Guida agli integratori alimentari</i>

Se, nonostante i nostri consigli, nelle vostre pentole non bolle ancora nulla ecco per voi...

**Guida ai ristoranti d'Italia del Gambero Rosso**  
**Guida de l'Espresso 1990 - 2600 ristoranti, trattorie, osterie.**  
**I Ristoranti di Veronelli 1991**  
**Osterie d'Italia**

Grazie dell'attenzione e... Buon appetito!!!

## Novità al "Periodico"

### Piccoli annunci

Il Periodico dal prossimo numero metterà a disposizione dei lettori che ne facciano richiesta uno spazio per lo scambio di libri, riviste, francobolli, moto, auto, mobili, ecc..

L'inserzione, gratuita, dovrà essere consegnata presso gli Uffici Comunali entro la data di scadenza per la presentazione degli articoli, indicata nel collophon nell'ultima pagina del giornale.

L'inserzionista dovrà indicare Nome e Cognome, indirizzo (o, se preferisce, il solo numero del Telefono) e l'oggetto che mette a disposizione o che cerca corredato da una eventuale descrizione succinta. Sono vietate le inserzioni di carattere pubblicitario.

### La cassetta delle lettere al Periodico

È stata installata nel municipio, accanto all'ingresso degli uffici, una cassetta per le lettere, le comunicazioni, gli articoli, le proteste, ecc. da pubblicare sul Periodico. L'iniziativa ha lo scopo di favorire la comunicazione tra la Redazione e i lettori.

